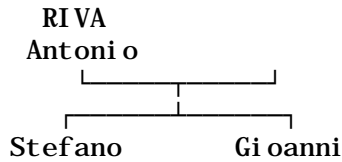


**SENATO DI PINEROLO, MAZZO 98: BOBBIO PELLICE**  
**REGISTRO DE BENI PARTICOLI**

**16 OTTOBRE 1696**

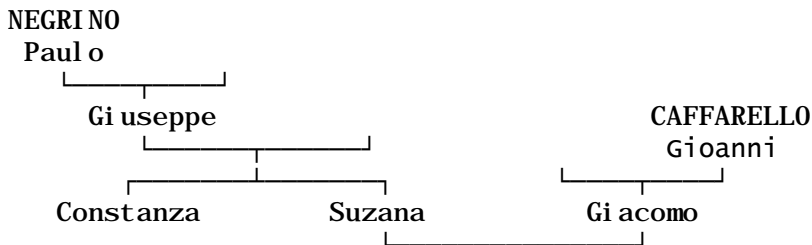
pg 1

Stefano RIVA fu Antonio a nome proprio e a nome di Giovanni, suo fratello trasferitosi in Svizzera, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo MARTINA; gli eredi del fu Francesco DAVID; Daniele ARTRIDE; Paulo BOISA. Davide MONDONE e Francesco DANNA confermano la consegna.



pg 2

Giacomo CAFFARELLO fu Giovanni, a nome di Suzana (moglie del consegnante) e a nome di Constanza (cognata del consegnante. Suzana e Constanza sono figlie del fu Giuseppe NEGRINO fu Paulo. Il fu Giuseppe è morto in prigione a Vercelli la scorsa guerra), consegna i loro beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Davide GIACOTINO; gli eredi del fu Paulo CARBONERO; David MONDONE; Giuseppe PAGLIASSO. Francesco DANNA e Davide MONDONE confermano la consegna.



pg 3

Daniele CAFFARELLO di Giovanni, a nome di Maria (sua moglie) e a nome di Madalena (sua cognata sposata con Giuseppe COMIN da Bergera. Maria e Madalena sono figlie del fu Daniele CARBONERO fu Giuseppe. Il fu Daniele è morto per strada, mentre emigrava in Svizzera, dopo l'espulsione dei Valdesi), consegna i loro beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Francesco PECIT; Pietro MEIRONE; Davide PAVARINO; Giovanni PAVARINO. Francesco DANNA (sindaco) e Giuseppe PAGLIASSO confermano la consegna.



pg 3

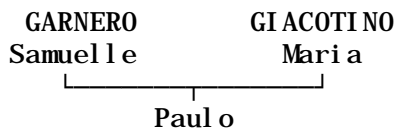
Daniele MICHELINO fu Giovanni, a nome di Maria fu Daniele GEIMONATO, consegna i suoi beni ricevuti in dote. (Maria sembra la moglie del consegnante, ma non è espressamente indicato) Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Steffano MICHELINO. Steffano MICHELINO detto Bossolea e Bartholomeo SARVAGIOTTO confermano la consegna.



[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che tutto sia esatto in quanto non è detto che Maria sia moglie del consegnante]

pg 4

Paulo GARNERO fu Samuelle (viene indicata anche la fu Maria GIACOTINO, madre del consegnante) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Maria CHRESPINA; Paulo MEGLIE. Francesco DANNA e Steffano MICHELINO confermano la consegna.

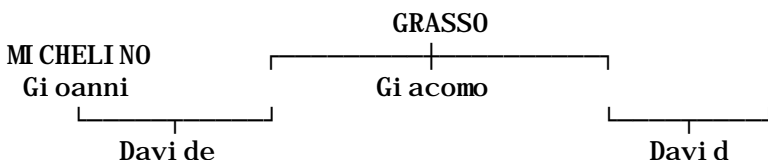


pg 5

Davide MICHELINO di Giovanni consegna i beni.

Nella consegna dei beni vengono citati:

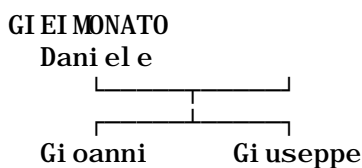
Steffano MICHALINO; Davide FAVATERO; gli eredi del fu Steffano e Daniele MICHALINO; Paulo BERTINAT; Giacomo BIGLIORE; Pietro BONGIORNO; Giovanni GRASSO fu Steffano; Paulo LASAROTTO; Steffano GARNERO; Anna-Maria fu Daniele GRASSO (Anna-Maria ora risiede a Vercelli); gli eredi del fu Elliseo ARTUSO; Davide DUVAL; David GRASSO; fu Giacomo GRASSO (zio materno del consegnante e anche zio di David GRASSO. Il fu Giacomo è morto dopo il 1686, senza figli); David ARMAND. Paulo GEIMONATO e Steffano MICHELINO confermano la consegna.



[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che tutto sia esatto]

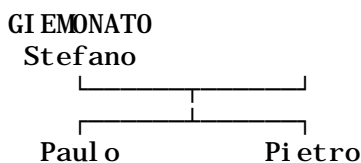
pg 7

Giovanni fu Daniele GIEIMONATO (il fu Daniele è morto molto prima del 1686), a nome proprio e a nome di Giuseppe (fratello del consegnante), consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni NEGRIN; gli eredi del fu Giosuè MONDONE; Pietro BONGIORNO; Steffano GIEIMONATO; Paulo BERTINAT; Giuseppe GIEIMONATO; Gioanna NAVACCA; Giovanni PODIO; Gioanna GARNIR; Steffano GARNIR; Paulo GEIMONAT; gli eredi del fu Steffano MICHELINO; Constanza figlia unica del fu Giuseppe MICHELINO. Paulo BERTINATO e Paulo GEIMONAT confermano la consegna.



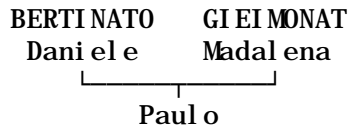
pg 9

Paulo GIEIMONATO fu Steffano (il fu Steffano è morto in carcere nel 1686), a nome proprio e a nome di Pietro (fratello del consegnante), consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano GARNERO; Davide MONDONE; gli eredi del fu Paulo GIEIMONAT; gli eredi del fu Giovanni GIEIMONAT; Pietro BONGIORNO; Steffano MICHELINO; gli eredi del fu Paulo GRAS; Steffano ROSTAGNOLO. Steffano MICHELINO e Giovanni GIEIMONATO confermano la consegna.



pg 10

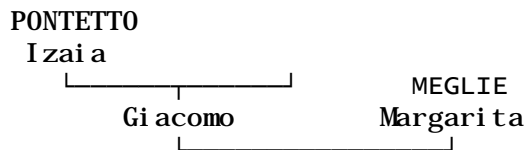
Paulo BERTINATO fu Daniele e Madalena GIEIMONAT (Madalena sembra la madre del consegnante), a nome proprio e a nome di Anna MICHELINO (zia del consegnante), consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano e fratelli GIEIMONAT; Pietro BONGIORNO; Giuseppe MARTINAT; Paulo GIEIMONAT; Steffano GARNERO; Steffano MICHELINO; David MONDONE; Constanza fu Giuseppe MICHELINO residente ad Andorno nel Vercellese. Pietro BONGIORNO e Paulo MICHELINO confermano la consegna.



[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che Madalena GIEIMONAT sia madre del consegnante. Inoltre non ci sono informazioni sufficienti per collocare Anna MICHELINO]

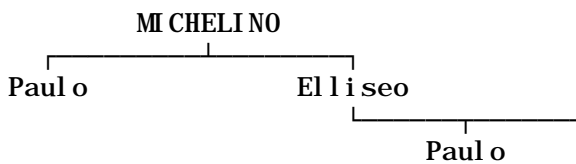
pg 12

Giacomo PONTETTO fu Izaia (il fu Izaia è morto in prigione a Vercelli), a nome proprio e a nome di Margarita MEGLIE (moglie del consegnante), consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Paulo PONTETTO; gli eredi del fu Giuseppe PONTETTO; gli eredi del fu Steffano PONTETTO; Pietro PONTETTO; gli eredi del fu Giuseppe BELLIONE; gli eredi del fu Steffano AGHITTO; Daniele MONDONE; gli eredi del fu Steffano GONETTO; gli eredi del fu Giovanni GRAND; gli eredi del fu Davide GIACOTTINO; Steffano NEGRINO; gli eredi del fu Daniele PERACHIONE; Daniele NEGRINO; Suzana BELLIONE; Izaia PONTETTO; David e Anna (fratelli) furono Paulo PONTETTO (il fu Paulo è morto a Verrua nel 1686); David ARMAND; Davide e Steffano GONETTO; Suzana (residente a Rivarolo) e Maria (residente a Torino), sorelle, furono Paulo BELLIONE (il fu Paulo è morto a Trino nel 1686) [vedi pg 53]. Daniele NEGRINO e Giovanni PODIO confermano la consegna.



pg 14

Paulo MICHELINO fu Elliseo (Paulo è figlio unico ed è anche erede del fu Paulo MICHELINO, suo zio. Il fu Elliseo e il fu Paulo sono morti prima del 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: David FAVATERO; Giovanni MICHELINO; Paulo BERTINAT; David DUVAL; Steffano MICHELINO; Elliseo ROSTAGNOLO; Giosuè e Giemone (fratelli) MONDONE; Giacomo BILLIOR; David MONDONE; Giovanni MICHALINO; Francesco DANNA; Giacomo GRAND. David DUVAL e Paulo BERTINATO confermano la consegna.

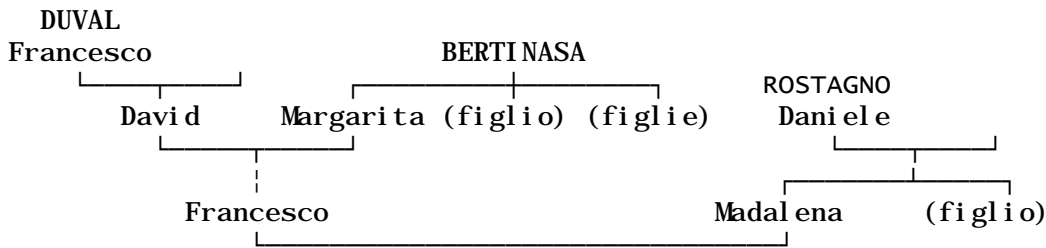


pg 16

David DUVAL fu Francesco, a nome proprio e a nome di Madalena (Madalena è nuora del consegnante in quanto moglie del figlio Francesco), consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo BERTINATO; Paulo MICHELIN; Elliseo ARTUS; gli eredi del fu Daniele ROSTAGNO; Giuseppe MARTINATO; Giovanni ARTUS fu Giovanni; Maria moglie del fu Daniele ROSTAGNOLO (viene citata anche Madalena, sorella di Maria, sposata CHIARDOSSINO [vedi pg 37].

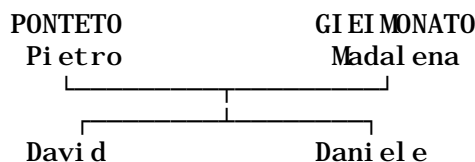
Più consegna i beni di Madalena, sua nuora, figlia di Daniele ROSTAGNO (Viene detto che Madalena ha un fratello). Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo ROSTAGNO; David DUVALE; gli eredi del fu Daniele ROSTAGNO; Paulo ROSTAGNO; gli eredi del fu PAULO CHEIRUSSO; Izaia PONTETTO; Pietro FANTINO; gli eredi del fu Paulo CHEIRUZ.

Più consegna i beni di Margarita BERTINASA (madre del consegnante. I beni sono in comune con il fratello e le sorelle di Margarita). Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo MICHELINO; gli eredi del fu Steffano MICHELINO; Steffano ARTUSO; Paulo BERTINAT. Paulo CHEIRUZ e Davide FAVATERO confermano la consegna.



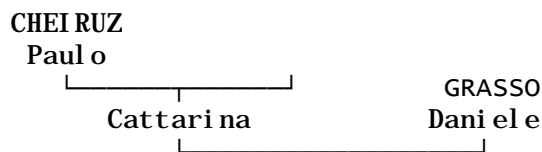
pg 18

David PONTETO fu Pietro e fu Madalena GIEIMONATO (Pietro e Madalena sono padre e madre del consegnante. Il padre è morto qualche anno prima del 1686 e la madre è morta, in prigione a Verrua, nel 1686), a nome proprio e a nome di Daniele (fratello del consegnante), consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele MICHELINO; gli eredi del fu Giuseppe e Izaia PONTETO; Samuel MICHELINO; Gioanni AGHITTO; gli eredi del fu Paulo MARIN; Pietro MEGLIE; gli eredi del fu Paulo PONTET; Steffano PONTETTO; Daniele MEGLIE; gli eredi del fu Daniele MONDONE; gli eredi del fu Giacomo CRESPIA; gli eredi del fu David MONDONE; gli eredi del fu Daniele PERACHIONE; gli eredi del fu Giuseppe GIEIMONAT; Daniele GARNERO. Paulo PONTETTO e Davide GONETTO confermano la consegna.



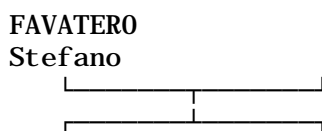
pg 20

Pietro CHEIRUSSO fu Daniele (il fu Daniele è morto nel 1663) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo AGHITO; Paulo ROSTAGNO; gli eredi del fu Izaia CHEIRUZZO; Gioanni PECOLO; David FAVATERO; Paulo MICHELIN; Giudit GRASSO fu Maria; gli eredi del fu Gioanni CHEIRUZ; Pietro CHEIRUZ; Daniele e fratelli CHEIRUZ; Izaia PONTETTO; Cattarina fu Paulo CHEIRUZ, moglie di Daniele GRASSO (il fu Paulo CHEIRUZ è morto in prigione nel 1686). Davide DUVAL e Davide FAVATERO confermano la consegna.

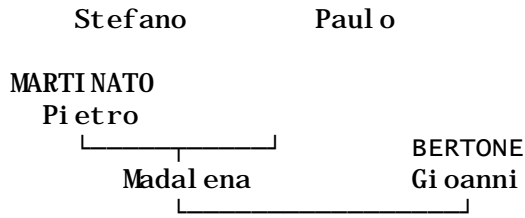


pg 22

Davide FAVATERO fu Steffano (il fu Steffano è morto in Piemonte nel 1686), a nome proprio e a nome di Suzana, sua sorella, consegnano i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Daniele PECOLO; Pietro MICHELINO; gli eredi del fu Gioanni PECOLO; gli eredi del fu David PONTETO; Steffano MICHELLINO; David MONDONE; Constanza fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto a Vercelli nell'anno 1686) MICHELLINO; gli eredi del fu Elliseo ARTUS; Gioanni MICHELLINO; gli eredi del fu Gioanni MICHELLINO; gli eredi del fu Giuseppe MARTINA. Pietro CHEIRUSSO e Giuseppe BERTO confermano la consegna.



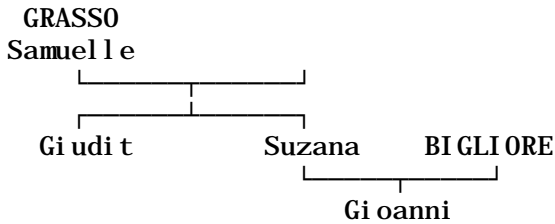




[vedi anche pg 227]

pg 30

Steffano ROSTAGNOLO consegna i beni di Giuditt (Giudit è serva di Steffano ROSTAGNOLO) fu Samuelle GRASSO in qualità di erede del fu Giovanni BIGLIORE, suo nipote e figlio di Suzana (Suzana è sorella di Giuditt). Nella consegna dei beni vengono citati: Giuseppe BERT; Giacomo BILLIOR; Daniele ARTUS. Pietro CHEIRUSSO e Giacomo BERT confermano la consegna.



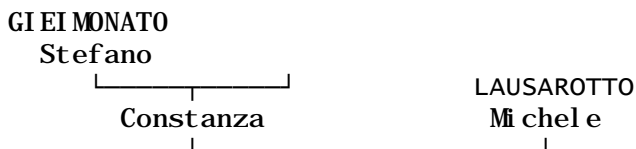
pg 31

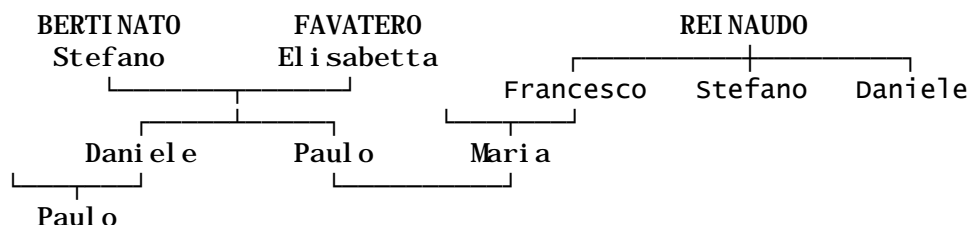
Isaja, Daniele e Madalena (fratelli e sorella) furono Davide (il fu Davide è morto in prigione, a Verrua, nell'anno 1686) PONTETO e Maria (Maria è morta molto prima del 1686) GARNERO consegnano i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Daniele GIEIMONAT; David BERTINAT; Paulo ROSTAGNO; gli eredi del fu Davide MARTINATO; Michele ROSTAGNOLO; Daniele MICHELINO; Gioanni-Antonio ARMANDO fu Gioanni; Pietro PECOLLO; gli eredi del fu Paulo GRASSO; gli eredi del fu Pietro GRASSO; gli eredi del fu Steffano PECOLLO; gli eredi del fu Daniele MICHELINO; gli eredi del fu Antonio ROSTAGNOLO; Madalena fu David (il fu David è morto 20 anni addietro) GRAS. Paulo AGHITTO e Paulo BERTINATO confermano la consegna.



pg 33

Paulo BERTINATO fu Steffano e Elisabetta FAVATERO (padre e madre del consegnante) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide DUVAL; gli eredi del fu Steffano MICHELINO; Gioanni LAUSAROT; Pietro PECOLLO; Paulo ROSTAGNO; Steffano MICHELLINO e Gioanni BONGIORNO; Giuditt (sposata e residente a Vercelli) fu Daniele (il fu Daniele è morto a Vercelli nell'anno 1686) GRASSO [vedi pg 130]; Paulo MICHELINO; gli eredi del fu Gioanni MICHELINO; Constanza (moglie di Michele LAUSAROTTO) fu Steffano (il fu Steffano è morto a Cheirasco nell'anno 1686) GIEIMONATO; Giuditt fu Pietro (il fu Pietro è morto a Verrua nell'anno 1686) BERTINATO; Elliseo BERTINATO; Giuseppe MARTINATO; Madalena fu David (il fu David è morto molti anni prima del 1686) GRASSO; Maria fu Francesco REINAUDO (moglie del consegnante); Elliseo ARTUS; Giuseppe DAVITTO; Steffano e Daniele (fratelli) REINAUDO (zii di Maria); Daniele VARSO; Paulo fu Daniele (il fu Daniele è morto a Verrua nell'anno 1686) BERTINATO (nipote del consegnante); Gioanni e David BERTINATO. Daniele NEGRINO e Davide CAFFARELLO confermano la consegna.

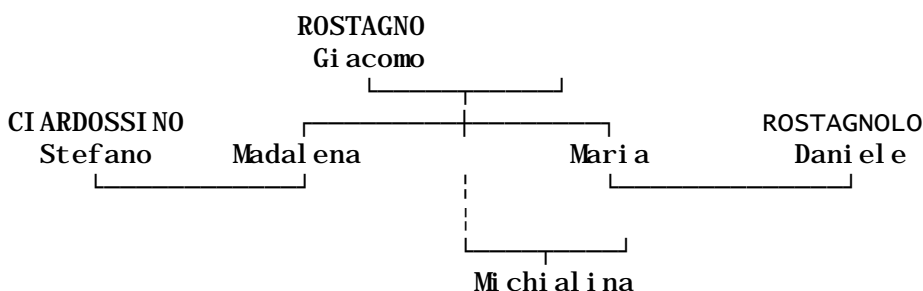




[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che tutto sia esatto]

pg 37

Steffano CIARDOSSINO da Prali, a nome proprio e a nome di Madalena ROSTAGNO (sua moglie), Michialina (sua nipote), e Maria (sua cognata) vedova del fu Daniele ROSTAGNOLO, tutte figlie di Giacomo ROSTAGNO, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide PECOLLO; Paulo BERTINATO; Davide DUVAL; gli eredi del fu Daniele PEIRONET; Giovanni BERTINATO; Paulo ROSTAGNO. Paulo ROSTAGNO e Paulo BERTINATO confermano la consegna.

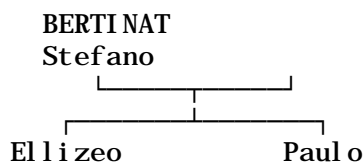


Nella conferma si dichiara che Michialina è sorella di Madalena e Maria ed ha un figlio di nome Giovanni, pertanto il grafico delle parentele, diversamente da prima, potrebbe essere così:



pg 38

Ellizeo BERTINAT fu Steffano (il fu Steffano è morto a Trino nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Paulo, suo fratello, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo BERTINAT; Giovanni BERTINATO; Paulo ROSTAGNO; Pietro PECOLLO; Giudit fu Pietro (il fu Pietro è morto nell'anno 1686) BERTINATO; Pietro e Davide PECOLLO. Paulo ROSTAGNO e Giacomo BERTO confermano la consegna.

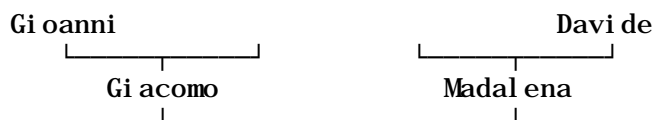


pg 39

Giacomo BERT fu Giovanni consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano ROSTAGNOLO; Giuseppe MEGLIE; Giuseppe MARTINAT; David BERTINAT; David GRAS; Michele MICHELINO; Giovanni MICHELINO; Steffano GRAS; Elliseo ROSTAGNOLO. Giuseppe BERTO e Steffano GRAS confermano la consegna e dichiarano che Madalena di Davide MARTINAT è moglie del consegnante.

BERT

MARTINAT

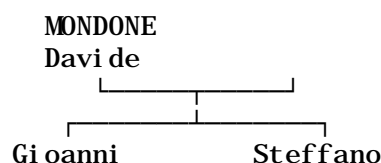


pg 41

Paulo LANTARETTO fu Steffano consegna i beni. Daniele CARBONERO e Giuseppe CARBONERO come confinanti e testimoni confermano la consegna.

pg 43

Gioanni e Steffano (fratelli) MONDONE furono Davide (il fu Davide è morto nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni AGHITO; gli eredi del fu Giovanni MICHELLINO; Pietro PONTETTO; Steffano PONTETTO; Davide GONETTO; Giovanni PODIO; gli eredi del fu Giovanni MARINO; Giacomo MICHELLINO; Giovanni NEGRINO; gli eredi del fu Giacomo MICHELLINO. Francesco DANNA e Davide MONDONE (sindaci religionari) confermano la consegna.

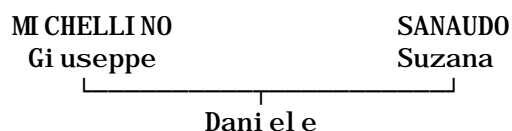


pg 44

Giuseppe (dell'età di 60 anni) MICHELLINO consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Steffano MICHELLINO; Davide SAVATERO; gli eredi del fu Giovanni VARSO; Pietro BONGIORNO; Paulo REINONDINO; Bartholomeo SARVAGIOTTO; gli eredi del fu Giosuè MONDONE; Davide FAVATERO.

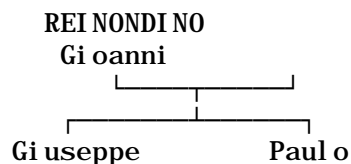
Più consegna i beni di suo figlio Daniele ereditati dalla fu Suzana (la fu Suzana è morta nell'anno 1686 ed la moglie del consegnante e madre di Daniele) SANAUDO. Nella consegna dei beni vengono citati: Giosuè MONDONE; Francesco DANNA.

Più consegna i beni acquistati dalla fu Margarita SANAUDO. Francesco DANNA e Daniele CAFFARELLO confermano la consegna.



pg 45

Giuseppe REINONDINO fu Giovanni, a nome proprio e a nome di Paulo, suo fratello, consegnano i beni avuti per successione del fu Elliseo PONTETTO. Davide ARMANDO contesta la consegna e dichiara di essere anche lui prossimo parente del fu Paulo (morto a Torino nell'anno 1694) figlio del fu Elliseo (morto nell'anno 1692) PONTETTO. Paulo AGHITTO e Davide GONNETTO confermano la consegna.



pg 47

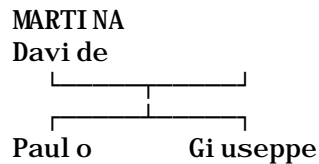
Giuseppe PAGLIASSO fu Daniele (il fu Daniele è morto 20 anni addietro) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele CATTALINO. Francesco DANNA e Steffano MICHELLINO confermano la consegna.

pg 47 [cont.]

Paulo MARTINA fu Davide (il fu Davide è morto 18 anni addietro) consegna i beni. Viene citato anche Giuseppe, fratello del consegnante. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele NEGRINO; Francesco DANNA; Daniele VARSO; Daniele ARTHUSO; Gi oanni

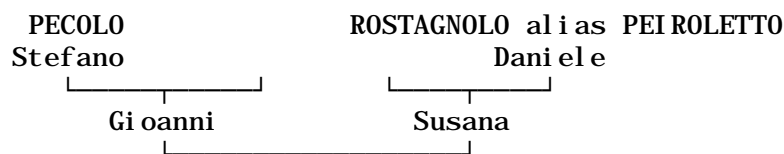


BERTONE; gli eredi del fu Antonio RIVA; gli eredi del fu Giovanni VARSO; Giuseppe CAFFARELLO; Bartholomeo SARVAGIOTTO; Susana CRISPINA. Giovanni BERTONE e Francesco DANNA confermano la consegna.



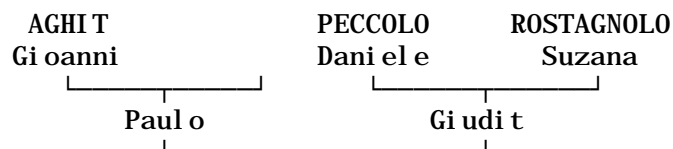
pg 48

Gioanni PECOLO fu Steffano, a nome proprio e a nome di Susana (moglie del consegnante) fu Daniele (il fu Daniele è morto nell'anno 1682) ROSTAGNOLO alias PEIROLETTO, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano MICHELLINO; gli eredi del fu Steffano GRASSO; Pietro GRASSO; gli eredi del fu Antonio ROSTAGNOLO; gli eredi del fu Giovanni GIEIMONATO; gli eredi del fu Pietro GRASSO; Paulo MICHELLINO; Steffano ROSTAGNOLO; Giovanni MICHELLINO; Giuseppe GIEIMONATTO; gli eredi del fu Pietro PECOLLO; Isaja PONTETTO, gli eredi del fu Giacomo ROSTAGNO; gli eredi del fu Davide PONTETTO. Steffano ROSTAGNOLO e Elliseo ROSTAGNOLO confermano la consegna.



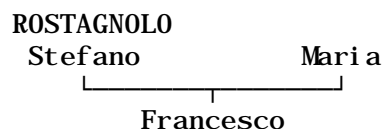
pg 50

Paulo AGHIT di Gi oanni, a nome proprio e a nome di sua moglie Giudit fu Daniele e Suzana (coniugi) PECCOL, consegna i beni. Nell'atto si precisa che il fu Daniele PECCOLO è morto circa 30 anni addietro e che sua moglie, la fu Suzana ROSTAGNOLO, è morta circa 20 anni addietro). Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Gi oanni PECCOLO; Daniele FAVATERO; Davide FAVATERO; Gi oanni PECCOLO; Pietro PECCOLO; Davide PECCOLO; Steffano ROSTAGNOLO; Pietro CHEIRUSSO. Daniele DUVAL e Paulo GEIMONATTO confermano la consegna.



pg 52

Maria ROSTAGNOLO vedova del fu Steffano (il fu Steffano è stato ucciso nell'ultima guerra, nell'anno 1689) ROSTAGNOLO consegna i beni di suo figlio, il fu Francesco, morto 2 anni addietro. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano ROSTAGNOLO; Paulo ROSTAGNOLO; gli eredi del fu Michele ROSTAGNOLO. Paulo ROSTAGNOLO e Steffano ROSTAGNOLO confermano la consegna.

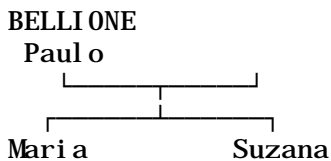
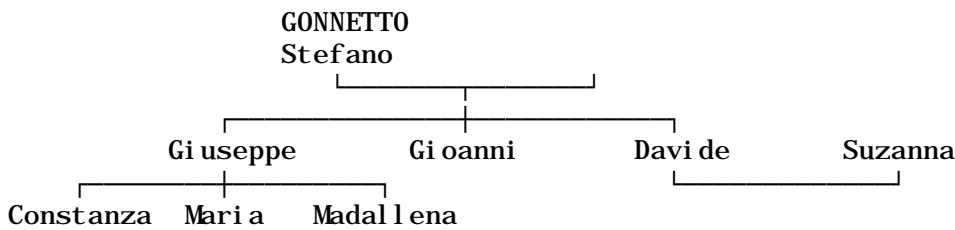


pg 53

Davide GONNETTO fu Steffano, a nome proprio e a nome di Gi oanni, suo fratello, Constanza, Maria e Madallena, sue nipoti, figliole del fu Giuseppe, altro fratello del consegnante, consegna i beni. Viene anche citata Suzanna, moglie del consegnante. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano GONNETTO; gli eredi del fu Paulo SIBAUDO; Steffano PONTETTO; Gi oanni MARINO; gli eredi del fu Giuseppe PONTETTO; Francesco DANNA; Gi oanni GRANDE; Giuseppe CAFFARELLO; Paulo REINAUDINO; Giacomo LAUSAROTTO; Gi oanni AGHIT; gli eredi del fu Paulo BAROLINO; Giuseppe MELLI; Gi oanni

GIEIMONATTO; Steffano GAMERO; Steffano GRANDE; Giuseppe NEGRINO; Steffano GARNERO; Pietro MONDONE; Paulo PONTETTO.

Più consegna, a nome proprio e a nome di Steffano GONNETTO, suo cugino, i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano MICHELINO; Daniele NEGRINO; Maria e Suzana (sorelle. Maria risiede a Torino e Suzana a Rivarolo) furono Paulo (il fu Paulo è morto nell'anno 1696) BELLIONE. Davide MONDONE (sindaco) e Paulo AGHITTO confermano la consegna.

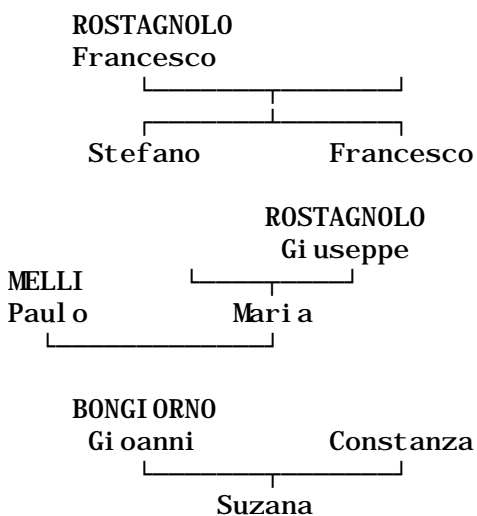


pg 55

Giudit PECCOLO fu Gi oanni (il fu Gi oanni è morto nelle carceri di Vercelli nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo AGHITO; Pietro CHEIRUSSO; Davide FAVATERO; Steffano MICHELLINO; Steffano ROSTAGNOLO. Paulo AGHITTO e Isaja PONTETTO confermano la consegna.

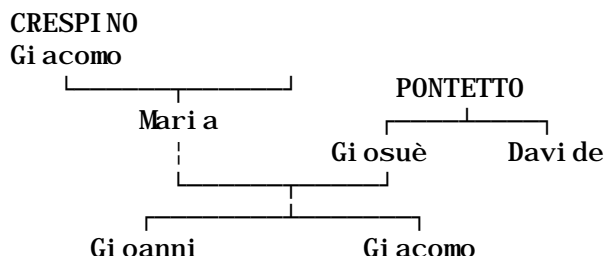
pg 56

Steffano ROSTAGNOLO fu Francesco (il fu Francesco è morto nell'anno 1668), a nome proprio e a nome di Francesco, suo fratello, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano MICHELLINO; Elliseo ROSTAGNOLO; gli eredi del fu Gi oanni PECCOLO; Pietro PECCOLO; Esaja PONTETTO; Giuseppe MARTINATTO; Giuseppe BERT; Giuseppe GIEIMONATO; Gi oanni ARMANDO fu Steffano; Steffano e Paulo (fratelli) ROSTAGNOLO; Maria (moglie di Paulo MELLI) fu Giuseppe ROSTAGNOLO; Paulo GIEIMONATTO; Paulo MICHELLINO; Davide MONDONE fu Daniele; Steffano GARNERO fu Daniele; Suzana fu Gi oanni e Constanza (coniugi) BONGIORNO [vedi pg 233]; Davide BERTINATTO; Gi oanni MARTINATTO da il Villaro; Maria ROSTAGNOLO; Davide PONTETTO fu Paulo; Daniele ARTUSO; Gi oanni e fratelli CARBONERO furono Daniele; Gi oanni BONGIORNO; Giudit (attualmente è sposata con un cirogico della città di Vercelli) GRASSO fu Daniele [vedi pg 5, 33, 56 e 130]; Paulo MARTINATTO fu Davide. Elliseo ROSTAGNOLO e Steffano ROSTAGNOLO confermano la consegna.



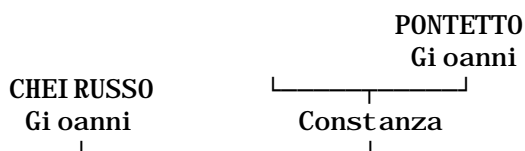
pg 59

Maria fu Giacomo (il fu Giacomo è morto 30 anni addietro) CRESPINO, vedova del fu Giosuè (il fu Giosuè è morto nelle carceri di Torino nell'anno 1686) PONTETTO, a nome proprio e a nome di Giovanni e Giacomo, suoi figli legittimi e nipoti del fu Davide (il fu Davide è morto nell'anno 1686) PONTETTO, consegna i beni. [il fu Davide è fratello del marito] Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro CATTALINO; fu Davide REINAUDO; Davide PONTETTO; Giovanni PODIO; Davide ARMAND; Pietro PONTETTO; Steffano GARNERO; Steffano PONTETTO; Paulo CATTALINO; gli eredi del fu Giosuè MONDONE; gli eredi del fu Giuseppe PONTETTO; gli eredi del fu Steffano PONTETTO; Davide e Steffano PONTETTO; Giovanni NEGRINO; Elliseo MARINO. Pietro PONTETTO e Giovanni MARINO confermano la consegna.



pg 61

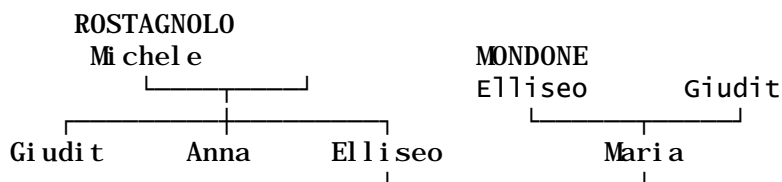
Constanza (vedova del fu Giovanni CHEIRUSSO) fu Giovanni PONTETTO consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Esaja PONTETTO; Paulo ROSTAGNO; Paulo CHEIRUSSO; Pietro CHEIRUSSO. Paulo ROSTAGNO e Pietro CHEIRUSSO confermano la consegna.



pg 62

Elliseo ROSTAGNOLO fu Michele, a nome proprio e a nome di Giuditt e Anna, sue sorelle, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Davide PONTETTO; gli eredi del fu Davide MARTINATTO; gli eredi del fu Steffano ROSTAGNOLO; gli eredi del fu Giuseppe ROSTAGNOLO; gli eredi del fu Francesco ROSTAGNOLO; gli eredi del fu Antonio ROSTAGNOLO; gli eredi del fu Steffano PECCOLO; Steffano ROSTAGNOLO fu Francesco; gli eredi del fu Paulo GRASSO; Maria moglie di Paulo MELLI.

Più consegna i beni di Maria fu Elliseo (il fu Elliseo è morto nell'anno 1680) e Giuditt (coniugi) MONDONE, sua moglie. La fu Giuditt è morta nelle carceri di Trino nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni MARINO; Giuseppe MARINO; Steffano PONTETTO; Giovanni AGHITTO; Giovanni PODIO; Paulo MELLI; Davide GONNETTO; Giovanni e fratelli GIEIMONATTO; gli eredi del fu Giosuè PONTETTO; Giovanni MARINO; Giovanni NEGRINO; Steffano CATTALINO; gli eredi del fu Giovanni AGHITTO; Paulo CATALINO. Steffano ROSTAGNOLO fu Antonio e Steffano ROSTAGNOLO fu Francesco, Pietro PONTETTO e Paulo AGHITTO confermano la consegna.



pg 65

Giovanni MONDONE MARINO fu Paulo (il fu Paulo è morto 5 anni addietro) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo CATTALINO; Steffano PONTETTO; Pietro MONDONE; gli eredi del fu Giosuè MONDONE; Steffano BAROLINO; gli eredi del fu Davide PONTETTO; Giacomo MICHELLINO; Giuseppe BELLIONE; Daniele MELLI; gli eredi del fu Giacomo CRESPINO; gli eredi del fu Elliseo MARINO; gli eredi del fu Michellino

BONGIORNO; Gioanni AGHITO; Davide GONNETO. Gioanni NEGRINO e Giacomo MICHELLINO confermano la consegna.

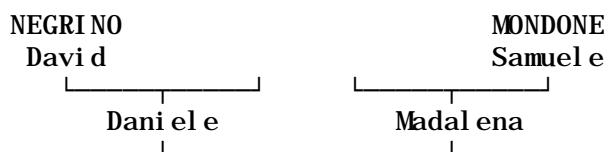
pg 66

Giacomo MICHELLINO fu Samuelle consegna i beni ereditati da sua madre, la fu Madallena GIEIMONATTO fu Giuseppe (la fu Madallena è morta 4 anni addietro. Si è sposata due volte. Le prime nozze sono state con il fu Giovanni MONDONE e le seconde nozze con il fu Samuele MICHELLINO. Fu Steffano (morto nell'anno 1686) MONDONE è figlio di primo letto e fratellastro di Giacomo). Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Steffano AGHITTO; gli eredi del fu Paulo MARINO; gli eredi del fu Paulo PONTETTO; gli eredi del fu Daniele MONDONE; gli eredi del fu Elliseo MARINO. Gioanni NEGRINO e Gioanni MONDONE confermano la consegna.



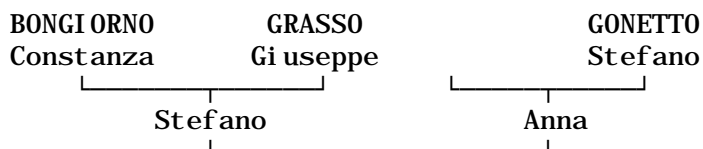
pg 68

Daniele NEGRINO fu David consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Gioanni GRAND; David NEGRINO; Francesco DANNA; Giuseppe NEGRINO; Pietro MELLI; Gioanni MICHELLINO; Steffano GRAND; Giacomo GRAND; David NEGRIN; gli eredi del fu Gioanni MELLI; Steffano NEGRINO; Paulo PONTETTO; David NEGRINO; Francesco DANNA; Daniele VARS; Paulo CATTALINO; Paulo MARTINO; David MONDONE; Davide MARTINATO; Giuseppe MARTINATO; Giacomo PONTETTO; Gioanna vedova del fu Gioanni RICHIARDO; fu Giuseppe REINAUDINO. Più consegna i beni di sua moglie: Madalena fu Samuele MONDONE. Nella consegna dei beni vengono citati: Gioanni MARIN; gli eredi del fu Giosuè MONDONE; Paulo MELLI; Thimoteo AGHIT. Gioanni NEGRINO e Giuseppe MELLI confermano la consegna.



pg 70

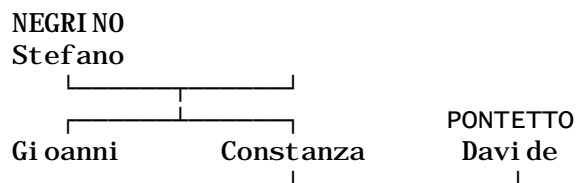
Steffano GRASSO fu Giuseppe e Constanza BONGIORNO, a nome proprio e a nome delle sue sorelle, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano MICHELINO; gli eredi del fu Giuseppe GRASSO; Pietro GRASSO; Pietro BONGIORNO; Giuseppe MARTINAT; gli eredi del fu David GARNERO; gli eredi del fu Daniele PERONA; gli eredi del fu David GRAS; gli eredi del fu Davide MARTINAT; gli eredi del fu Davide ARTUSO. Più consegna i beni di sua moglie: Anna fu Steffano GONETTO. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano GONNETTO; Daniele GONNETTO. Pietro BONGIORNO e Michele LAUSAROTO, Gioanni NEGRINO e Paulo MICHELINO confermano la consegna.



pg 72

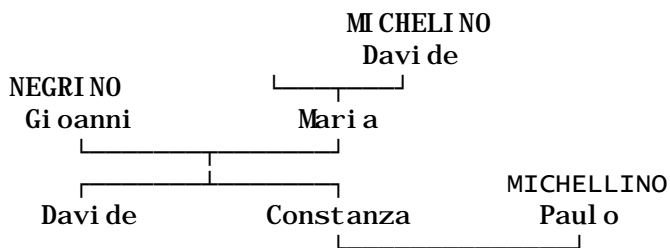
Gioanni NEGRINO fu Steffano (il fu Steffano è morto a Trino nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Constanza, sua sorella, moglie di Davide PONTETTO, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu David BARIDON; Daniele NEGRIN; Paulo CATTALINO; gli eredi del fu Steffano CATTALINO; gli eredi del fu Daniele MELLI; gli eredi del fu Francesco MARTINAT; Gioanni PONTETTO; gli eredi del fu Samuel MICHELINO; gli eredi del fu Davide MONDONE; gli eredi del fu Gioanni PONTETTO; gli eredi del fu Daniele GONETTO; gli eredi del fu Paulo MELLIE; gli eredi del fu Steffano

GONNETTO; Daniele e MONDONE; Daniele PERACHIONE; gli eredi del fu David e Giuseppe REINAUDINO; gli eredi del fu Michele BONGIORNO; Pietro PECOL; gli eredi del fu Filippo MEGLIE; Daniele GIEIMONATO; gli eredi del fu Paulo BAROLIN; Giovanni GRAND; gli eredi del fu Giovanni GIEIMONAT; Francesco MARTINAT; gli eredi del fu David GRAND. Daniele e Davide NEGRINO confermano la consegna.



pg 74

David NEGRINO fu Gioanni (il fu Gioanni è morto in Svizzera nell'anno 1689) e Maria (Maria è madre del consegnante) fu Davide MICHELINO, a nome proprio e a nome di Constanza, sua sorella, sposata con Paulo MICHELLINO, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Gioanni NEGRINO; Giovanni GRAND; gli eredi del fu Daniele MELLI; Daniele NEGRINO; Pietro MELLI; gli eredi del fu David GRAND; Giuseppe NEGRINO; Giovanni e Giacomo GRAND; gli eredi del fu Pietro FRASCHIA; gli eredi del fu David PONTET; gli eredi del fu Paulo BAROLIN; gli eredi del fu Pietro PECOL; Paulo CATTALIN; gli eredi del fu Daniele PERACHION; Daniele NEGRIN; Daniele VARS; Daniele ARTRIDE; gli eredi del fu Samuele GIGNOSO; gli eredi del fu Michele BONGIORNO; Bartholomeo SARVAGIOT. Gioanni e Daniele NEGRIN confermano la consegna.

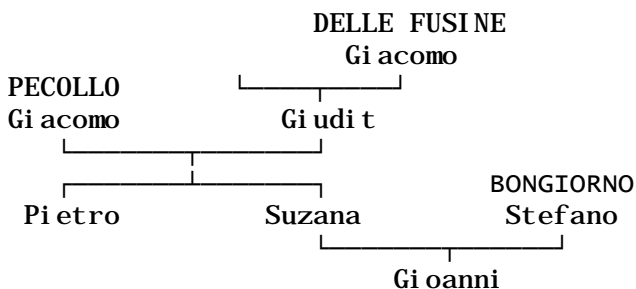


pg 75

Pietro PECOLLO fu Giacomo e Giudit fu Giacomo DELLE FUSINE consegna i beni. [padre e madre] Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Steffano PECOL; Giovanni ARMAND; David PONTET; gli eredi del fu Steffano BERTINAT; gli eredi del fu Steffano PECOLLO; gli eredi del fu Michele ROSTAGNOLO.

Più consegna i beni acquistati da Giudit fu Daniele PECOLLO e da Davide e Gioanni furono Steffano GRAS e da Giudit fu Paulo PECOLLO. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano MICHELLINO; gli eredi del fu David PONTET; gli eredi del fu Paulo GRAS; Giovanni FELICIANO; gli eredi del fu Isaja PONTET; gli eredi del fu Steffano PECOLO; Daniele PEIRONET; gli eredi del fu Giacomo ROSTAGNO; gli eredi del fu Giovanni BONGIORNO.

Più consegna i beni ricevuti in successione, come prossimo parente, da Gioanni BONGIORNO (nipote del consegnante, morto in Catalogna 5 anni addietro) figlio della fu Suzana (Suzana è sorella del consegnante ed è morta nell'anno 1686) sposata con il fu Steffano BONGIORNO. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano GRAS; gli eredi del fu Giuseppe ROSTAGNOLO; gli eredi del fu Giovanni GIEIMONAT; Steffano ROSTAGNOLO. Giovanni BERTINATO e David GRAND confermano la consegna.



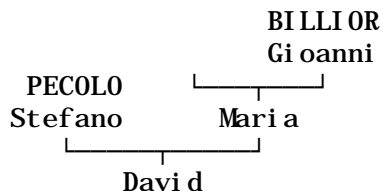
pg 78

David PECOLO fu Steffano (il fu Steffano è morto nell'anno 1687 in Svizzera).

Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro PECOL; Isaja PONTET; Paulo AGHIT; Elliseo ROSTAGNOLO; Giuditt PONTET.

Più consegna i beni di sua madre: Maria fu Giovanni BILLIOR. Nella consegna dei beni vengono citati: Isaja PONTET.

Più consegna i beni acquistati da Giuditt fu Daniele PECOL e da Giuditt fu Paulo PECOL. Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro PECOL; Giovanni BERTINAT; Paulo AGHIT. Elliseo ROSTAGNOLO e Giovanni BERTINATO confermano la consegna.



pg 80

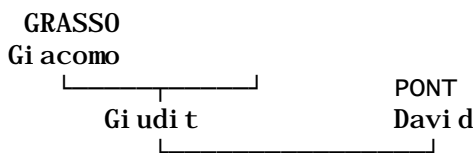
Gioanni BERTINATO fu Steffano consegna i beni avuti in successione da suo padre e dalla fu Elisabetta fu Giovanni FAVATERO (entrambi i sopra detti sono morti a Trino nell'anno 1686, ma non è detto che Elisabetta sia la madre del consegnante). Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro PECOL; Elliseo ARTUSO; Paulo BERTINAT; Davide DUVAL; Paulo e Davide ARTUSO; Giovanni GRAS; Giovanni CAFFARELLO; gli eredi del fu Margarita DUVAL; Paulo ROSTAGN; gli eredi del fu Giacomo ROSTAGN. Elliseo ROSTAGNOLO e Giacomo BILLIORE confermano la consegna.



[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che tutto sia esatto, in quanto non è espressamente detto che Elisabetta sia moglie di Stefano]

pg 81

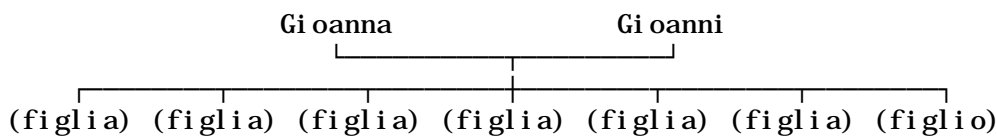
Giudit GRASSO fu Giacomo vedova del fu David (il fu David è stato ucciso nell'anno 1655) PONT consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano BERTINAT; Paulo GRASSO; gli eredi del fu Steffano BERTINAT; Isaja PONTET; gli eredi del fu Davide BERTINAT; David PECOL; David FAVATERO; Daniele PEIRONAT; Elliseo RASTAGNOL. Giovanni BERTINATO e Elliseo ROSTAGNOLO confermano la consegna.



pg 82

Gioanna (vedova del fu Giovanni fu Pietro CARBONERO) fu Giovanni di Giacomo CARBONERO consegna i beni. Viene detto che ha avuto 6 figliole e un figlio. Tutti morti a Vercelli nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni DAVID; Daniele BARIDON; Giuseppe DAVID; Pietro CARBONERO; Steffano LANTARET. Daniele PAVARINO e Giuseppe CARBONERO confermano la consegna.



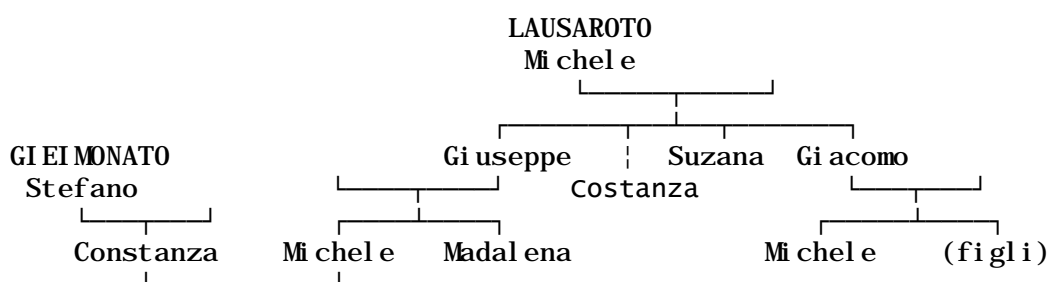


pg 84

Michele LAUSAROTO, a nome proprio e a nome di Madalena (sua sorella sposata a Bries) furono Giuseppe LAUSAROTO consegna i beni. Vengono citati anche Michele e altri fratelli furono Giacomo LAUSAROTO, cugini del consegnante. Il fu Giuseppe e il fu Giacomo sono fratelli e figli del fu Michele LAUSAROTO. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano MICHELINO; Pietro BONGIORNO; Giovanni MICHELINO; Giovanni AGHIT; Pietro MONDONE; gli eredi del fu David MARTINAT; Giuseppe BERT.

Più consegnano i beni acquistati da Constanza e Suzana LAUSAROTO che li avevano ricevuti in successione dal fu Michele, loro padre. [Quindi Constanza e Suzanna sono sorelle di Giuseppe e Giacomo] Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano GARNERO; Pietro BONGIORNO; David MONDON; David GRAS.

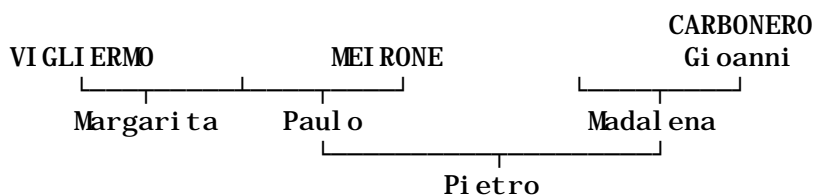
Più consegna i beni sua moglie: Constanza fu Steffano (il fu Steffano è morto a Cheirasco nell'anno 1686) GIEIMONATTO. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni MICHELIN; Giacomo BILLIOR. Pietro BONGIORNO e Paulo BERTINATO confermano la consegna.



pg 85

Pietro MEIRONE fu Paulo e Madalena fu Giovanni CARBONERO (Paulo, morto 20 anni addietro, e Madalena, morta a Vercelli nell'anno 1686, sono padre e madre del consegnante) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni PAVARINO; Daniele PAVARINO; David MICHALINO; gli eredi del fu Paulo MICHELINO; Francesco CARBONERO; Steffano LANTARET; Pietro MEIRONE; Gioanna fu Giovanni BARIDON; Pietro CARBONERO; Daniele MEIRONE.

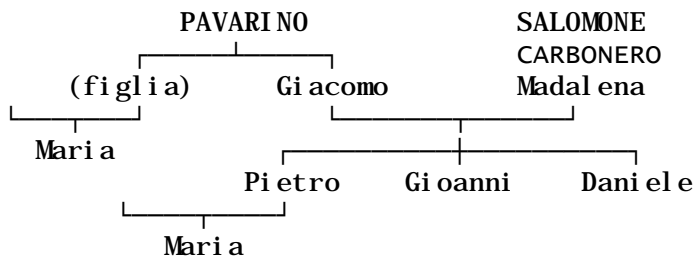
Più consegna i beni ricevuti per successione da Giuseppe CARBONERO fu Daniele e da Margarita VIGLIERMO (Margarita è sorella uterina del padre del consegnante, mentre non è chiara la parentela tra Giuseppe CARBONERO e Margarita VIGLIERMO). Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele CARBONERO; Giovanni DAVID. Daniele PAVARINO e Giovanni MICHELINO confermano la consegna.



pg 87

Gioanni e Daniele (fratelli) furono Giacomo PAVARINO e Madalena SALOMONE CARBONERO consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni MICHELINO; David MICHELINO; Pietro CARBONERO; gli eredi del fu Francesco PECIT; gli eredi del fu Daniele CARBONERO; gli eredi del fu Paulo MEIRONE.

Più consegna i beni acquistati da Francesco CARBONERO PECIT e i beni acquistati da Maria PAVARINO fu Pietro (nipote ex fratre dei consegnanti). Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro MEIRONE; gli eredi del fu Daniele CARBONERO. Più consegnano i beni avuti per successione da Maria PAVARINO loro cugina germana e figlia d'una sorella del loro padre di cui non conoscono il nome. Giuseppe CARBONERO e Pietro MEIRONE confermano la consegna.



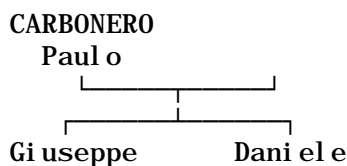
pg 89

Giovanni LARBAUDO [il consegnante si firma ARBAUDO] fu Giuseppe e Izabella (coniugi) GIANRE consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano MEIRONE; Francesco GIANRE; Steffano LANTARET; Francesco LARBAUD; Daniele REINAUD; Daniele CATTALINO; Giovanni BARIDON; Madalena GIANRE moglie di Paulo PELANCHIONE; David SALOMONE. Paulo LANTARETO e Giuseppe CARBONERO confermano la consegna.



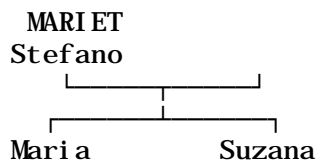
pg 90

Giuseppe e Daniele (fratelli) CARBONERO furono Paulo consegnano i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Giovanni BARIDON; Giovanni GIORDANO; gli eredi del fu Steffano LANTARETTO; Margarita moglie di Giacomo PONTETTO; gli eredi del fu Giacomo PAVARINO; Davide LARUA. Giovanni LARBAUDO e Paulo LANTARET confermano la consegna.



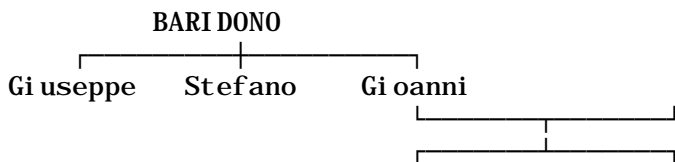
pg 92

Maria MARIET fu Steffano (il fu Steffano è morto a Trino nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Suzana, sua sorella, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Giovanni GIANRE; David FAVATERO; Giovanni LARBAUDO; Madalena GIRAUDINO; gli eredi del fu Steffano LANTARET. Giuseppe CARBONERO e Giovanni ARBAUDO confermano la consegna.



pg 92

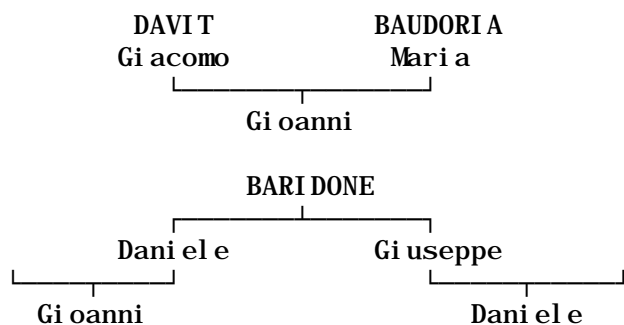
Bartholomeo BARI DONO fu Giovanni, a nome proprio e a nome di Maria ARTUSO, sua sorella, consegna i beni avuti per successione da loro padre e da Giuseppe e Stefano, loro zii, tutti morti a Verrua senza aver lasciato altri eredi più prossimi. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele REINAUD e Giovanni NEGRIN; Giovanni ARBAUDO e Giovanni MICHELINO; Giuseppe CARBONERO; gli eredi del fu Francesco DAVID. Giovanni ARBAUDO e Paulo LANTARETTO confermano la consegna.







eredi del fu Daniele CARBONERO; Francesco GIANRE; gli eredi del fu Pietro REINAUDINO; Samuel, Davit e Daniele REINAUD; gli eredi del fu Giuseppe GRAS; Giuseppe DAVID; Giuseppe CAFFARELLO; Gioanni GRAND; gli eredi del fu David MEIRONE; Pietro MEIRONE. A pg 145 aggiunge beni acquistati da Gioanni BARIDONE fu Daniele. Gioanni BARIDONE li aveva acquistati da Daniele BARIDONE fu Giuseppe, suo cugino. Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro MEIRONE; Daniele CARBONERO; Francesco PETIT; Giuseppe DAVIT. Pietro MEIRONE e Steffano LANTARET confermano la consegna.



pg 99 e pg 146

Paulo MELLI fu Daniele (il fu Daniele è morto a Vercelli nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano e Paulo PONTET; Pietro MELLI; Giuseppe MELLI; Giacomo GRAND; David CAFFAREL; Daniele NEGRIN; gli eredi del fu Gioanni MELLI; Giuseppe GIEIMONAT; Paulo PONTET; Steffano GRAND; Giosuè MONDONE; Steffano BAROLINO; gli eredi del fu Daniele NEGRIN; Gioanni AGHITTO.

Più consegna i beni pervenuti a sua moglie, figlia del fu Giuseppe ROSTAGNOLO.

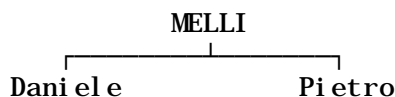
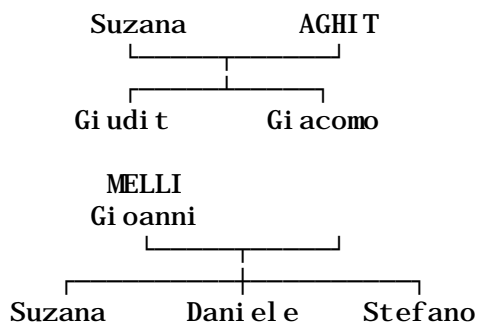
Nella consegna dei beni vengono citati: Francesco DANNA; David e Paulo ROSTAGNOLO; Steffano ROSTAGNOL; Elliseo ROSTAGNOLO.

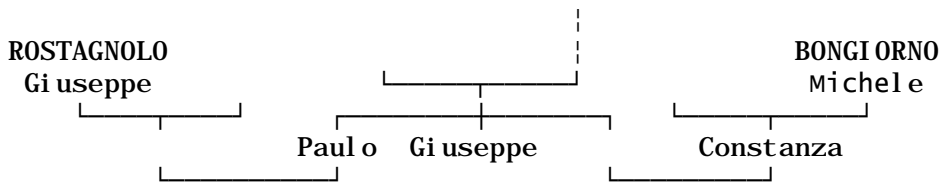
Più consegna i beni acquistati da Giuseppe NEGRINO che li aveva avuti da Constanza e Suzana (sorelle) NEGRINO [Nell'atto non è detto se Constanza e Suzana sono sorelle di Giuseppe. Vedi pg 176]. Nella consegna dei beni vengono citati: Gioanni GRAND; Daniele NEGRIN; gli eredi del fu Gioanni MEGLI.

Più consegna i beni di Giuseppe MELLI (fratello del consegnante). Nella consegna dei beni vengono citati: Gioanni GRAND; Gioanni MELLI; Steffano BAROLIN; Paulo MELLI; Pietro MELLI; Paulo PONTETTO; Gioanni NEGRIN; Suzana MELLI; Giacomo GRAND; Gioanni GIGNOSO; Giuseppe GIEIMONATO.

Più consegna i beni di Constanza (cognata del consegnante) fu Michele BONGIORNO. Nella consegna dei beni vengono citati: David NEGRIN; Steffano DAVID; Paulo e Giuseppe CATTALINO; Gioanni BERTONE; Giuseppe GIEIMONAT.

A pg 146 aggiunge i beni che ha in affitto da Suzana e Giudit (madre e figlia) AGHIT, residenti a Vercelli in casa del canonico, appartenenti anche a Giacomo (Giacomo è figlio e fratello AGHIT e, forse, si trova anche lui a Vercelli). Inoltre consegna i beni affittati, assieme a Giuseppe, suo fratello, e a Pietro MELLE, suo zio, da Suzana di Gioanni MELLI che si trova a Pinerolo. Suzana ha due fratelli, Daniele e Steffano, che, forse, si trovano a Vercelli. Davide GRAND; Giacomo GRAND; Giuseppe BERT e Elliseo ROSTAGNOLO confermano la consegna.

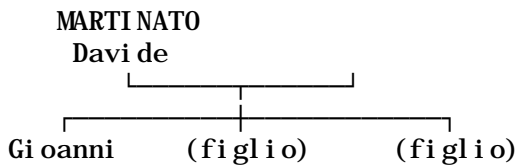




[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che tutto sia corretto. Ad esempio Constanza potrebbe anche essere la moglie di Giuseppe]

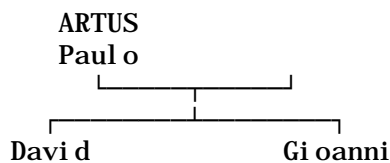
pg 103

Giuseppe BERTO fu Giacomo consegna i beni acquistati da Giovanni MARTINATO fu Davide. Giovanni MARTINATO li aveva avuti per successione dai suoi fratelli: uno morto prima del 1686 e l'altro dopo il 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro BONGIORNO; gli eredi del fu Paulo GRAS; Pietro GRAS; Giuseppe MARTINAT; gli eredi del fu Paulo GIEIMONAT. Davide MARTINAT e Elliseo ROSTAGNOLO confermano la consegna.



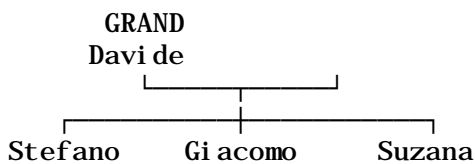
pg 104

David e Giovanni (fratelli) ARTUS furono Paulo (il fu Paulo è morto ad Asti nell'anno 1686) consegnano i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele ARTUS; gli eredi del fu Daniele PERACHIONE; Giuseppe BERT. David BERTINAT e Daniele ARTUS confermano la consegna.



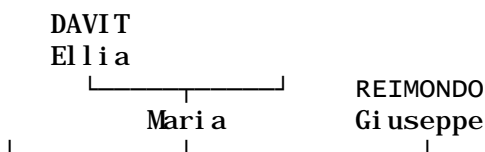
pg 104

Steffano GRAND fu Davide, a nome proprio e a nome di Giacomo e Suzana, suoi fratello e sorella, consegna i beni. Il fu Davide GRAND è morto giustiziato nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro PECOLLO; Francesco DANNA; Giovanni BERTON; Samuel SANAUDDO; David e Giovanni GRAND; Daniele NEGRINO; David NEGRINO; gli eredi del fu Daniele MELLI; David GONET; Giacomo GRAND; gli eredi del fu Daniele PERACHIONE; gli eredi del fu Pietro PECOLO; Paulo BAROLIN; gli eredi del fu Giovanni GIEIMONAT; Giovanni NEGRIN. David CAFFARELLO e Davide GRAND confermano la consegna.



pg 106

Maria fu Ellia DAVIT consegna i beni ricevuti per donazione dal fu Giuseppe REIMONDO, suo primo marito, morto nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Davit MONDON e David GONET. Paulo MICHELINO e Michele MICHELINO confermano la consegna.

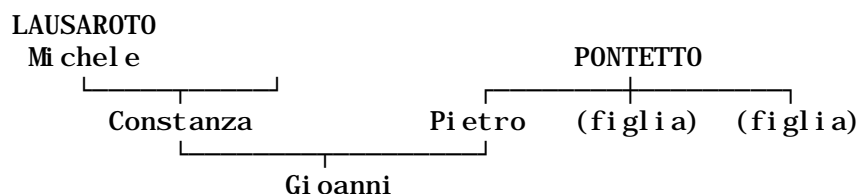


pg 107

Giacomo GRAND fu Giuseppe consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni MICHELLINO; Giuseppe NEGRINO; Giosuè e fratelli MONDONE; Daniele NEGRINO; Davide NEGRINO; Giovanni GRANDE; Steffano NEGRINO; Giacomo GRANDE; Steffano PONTETTO; Davide PONTETTO; Pietro MELLI; Giosuè NEGRINO; Francesco DANNA; Davide CAFFARELLO; Giuseppe PONTETTO; Giovanni AGHITTO; Suzana moglie di Giacomo CAFFARELLO; Maria MICHELLINO vedova del fu Daniele; Giacomo e Madallena (coniugi) BERT ossia ALLOERO; Davide MONDONE; Bartholomeo SARVAGIOTTO; Maria vedova del fu Michele MICHELLINO; Giovanni CAFFARELLO; Giuseppe DAVITTO; Davide ARMANDO; Daniele VARSO; Francesco DANNA; Giovanni e Giosuè (fratelli) GIGNOSO alias GIAVANELLO furono Giuseppe da la Torre; Pietro FONTANA da il Villaro. Daniele NEGRINO e Giacomo GRANDE confermano la consegna.

pg 110

Constanza fu Michele LAUSAROTO, vedova del fu Pietro (il fu Pietro è morto nelle carceri d'Asti, nell'anno 1686) PONTETTO, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Giosuè PONTETTO; Steffano GARNERO; Steffano PONTETTO; gli eredi del fu Daniele PONTETTO; gli eredi del fu Davide PONTETTO; Giuseppe CATTALINO. Giovanni PODIO e Paulo PONTETTO confermano la consegna e dichiarano che il detto fu Pietro PONTETTO aveva un figlio chiamato Giovanni che è morto poco prima o poco dopo il padre. Il fu Pietro ha due sorelle ancora viventi.

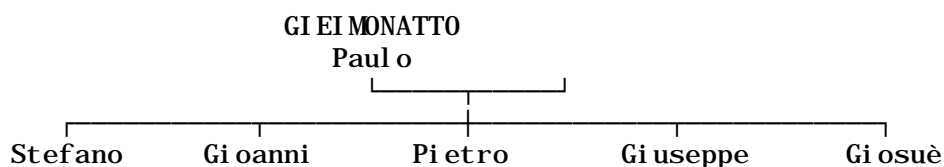


pg 111

Giovanni MICHELLINO fu Michele (il fu Michele è morto nelle carceri di Verrua nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano MICHELLINO; gli eredi del fu Giovanni MICHELLINO; gli eredi del fu Davide MICHELLINO. Giuseppe PODIO e Paulo MICHELLINO confermano la consegna.

pg 112

Giosuè GIEIMONATTO fu Paulo (il fu Paulo è morto nell'anno 1690), a nome proprio e a nome di Steffano, Giovanni, Pietro e Giuseppe, suoi fratelli, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide MONDONE; Giovanni e fratelli GIEIMONATO furono Daniele; Giovanni BERTONE; Paulo BERTINATTO; Giuseppe GIEIMONATTO; Giovanni e Giuseppe (fratelli) GIEIMONATTO; Giovanni BONGIORNO; Steffano GARNERO; Paulo GIEIMONATTO fu Steffano; Gioanna vedova del fu Steffano GARNERO; gli eredi del fu Pietro GIEIMONATTO fu Simondo; gli eredi del fu Daniele GIEIMONATTO; Giacomo BIGLIORE fu Antonio; Maria vedova del fu Giuseppe MONINATTO; Suzanna vedova del fu Giuseppe GRASSO; Madalena vedova del fu Daniele GIEIMONATTO; Steffano GRASSO; Steffano MICHELLINO fu Davide; Giovanni MONDONE di Pietro; Giuditt fu Daniele GRASSO. Steffano GARNERO e Giuseppe GIEIMONATTO confermano la consegna.



pg 115

Giuseppe MEGLIE fu Pietro (il fu Pietro è morto 19 anni addietro), a nome proprio e a nome di Maria ARMANDO fu Davide, sua moglie, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni BERTONE; Davide PONTETTO; Davide LA RUA'; Daniele CARBONERO; Davide ARMANDO; Giovanni NAVACHIA; Giuseppe BERT; Giacomo BERT. Davide PONTETTO e Davide ARMANDO confermano la consegna.

MEGLIE  
Pietro

ARMANDO  
Davide

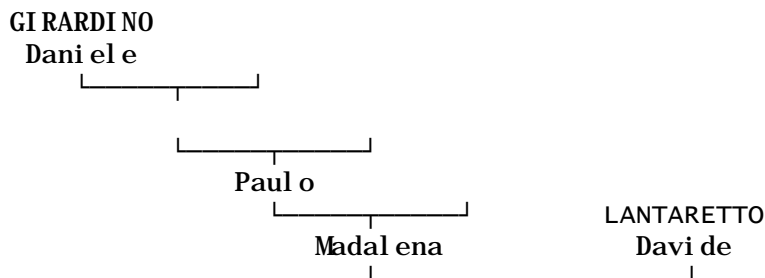


pg 116

Davide ARMAND fu Paulo (il fu Paulo è morto 19 anni addietro) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Davide ARMANDO; Davide CAFFARELLO; Davide BIGLIOR. Giuseppe MEGLIE e Davide PONTETTO confermano la consegna.

pg 117

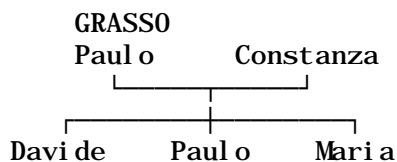
Madalena, vedova del fu Davide LANTARETTO, figlia del fu Paulo (il fu Paulo è morto 20 anni addietro) GIRAUDINO consegna i beni. Viene citato il fu Daniele GIRARDINO, avo paterno del fu Davide LANTARETTO [è scritto così, però sembra un errore in quanto i testimoni dicono che i beni appartenevano al padre della consegnante, quindi Daniele è nonno o bisnonno della consegnante]. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo LANTARETTO; Daniele CARBONERO; Steffano MAIRONE. Giovanni PAVARINO e Pietro MEIRONE confermano la consegna.



[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che tutto sia corretto. Non sono certo che sia esatta la posizione di Daniele GIRARDINO, come detto sopra]

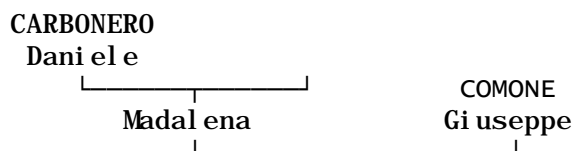
pg 118

Davide GRASSO fu Paulo, a nome proprio e a nome di Paulo e Maria, suoi fratello e sorella, consegna i beni avuti in eredità da sua madre: la fu Constanza (morta nell'anno 1689) GRASSO. Nella consegna dei beni vengono citati: Esaja PONTETTO; Pietro PECCOLO; Davide PECCOLO; Steffano MICHELLINO. Steffano MICHELLINO e Pietro BONGIORNO confermano la consegna.



pg 119

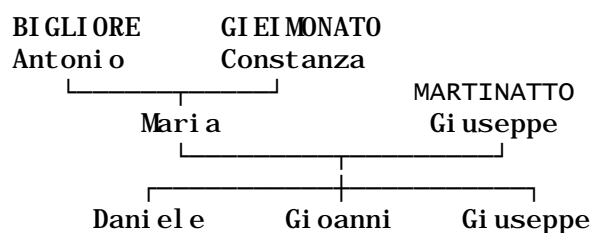
Madalena CARBONERO fu Daniele, moglie di Giuseppe COMONE da Bergero nel Perrigor in Francia, rifugiato a Bobbio da cinque anni, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni PAVARINO; Daniele VILLELMA; fu Paulo PAVARINO fu Daniele, cugino germano della consegnante, morto nelle carceri d'Asti nell'anno 1686. Giovanni PAVARINO e Giovanni PAVARINO confermano la consegna.



pg 120

Maria, vedova del fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto 5 anni addietro) MARTINATTO, fu Antonio BIGLIORE, a nome proprio e a nome di Daniele, Giovanni e Giuseppe, suoi figli, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide FAVATERO; Daniele ARTUSO.

Più consegna i beni ereditati dalla fu Constanza GIEIMONATO BIGLIORE, sua madre, morta nelle carceri di Vercelli nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano GARNERO; Paulo BERTINATTO; Giuseppe MARTINATTO; Giosuè GIEIMONATTO; Giacomo BIGLIOR. Pietro BONGIORNO e Paulo BERTINATTO confermano la consegna.



pg 121

Giovanni fu Davide MICHELLINO fu Salomone (il fu Salomone è morto nelle carceri d'Asti, nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni MICHELLINO; Daniele PAVARINO; gli eredi del fu Paulo MICHELLINO; Pietro MEIRONE; Giovanni PAVARINO; Francesco RUA'; Francesco CARBONERO PECHIT fu Giacomo; Daniele BARIDON GUILLELMO; Maria CARBONERO, vedova del fu Daniele PAVARINO, sorella del consegnante, morta nelle carceri di Saluzzo, nell'anno 1686 [è scritto così]; Giuseppe PAVARINO; Francesco ARBAUDO; Madallena, moglie del fu Gioannetto CARBONERO, fu Pietro PAVARINO, sorella del consegnante, morta nelle carceri di Trino, nell'anno 1686; Domenico IMBERTO da il Villaro, marito di Margarita (sorella della detta fu Madallena CARBONERO PAVARINO) fu Daniele MICHELLINO; Giovanni ARBAUDO; Daniele CAFFARELLO. Giovanni PAVARINO e Daniele PAVARINO confermano la consegna.

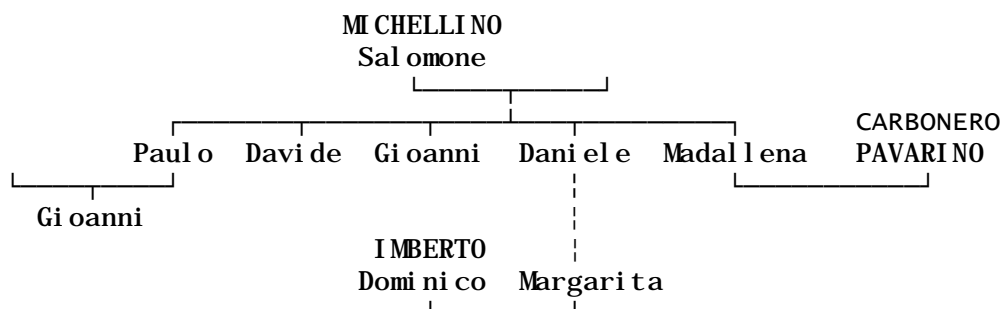
pg 123

Giovanni MICHELLINO fu Salomone (il fu Salomone è morto nelle carceri d'Asti, nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele PAVARINO; Davide MICHELLINO; Giovanni PAVARINO; Paulo MEGLIE; Giuseppe CARBONERO; Madallena (sorella del consegnante, morta nelle carceri di Trino) CARBONERO PAVARINO; Francesco CARBONERO PECHIT; gli eredi del fu Paulo MICHELLINO; Pietro MEIRONE. Daniele PAVARINO e Giovanni PAVARINO confermano la consegna e dichiarano che Domenico IMBERTO, in qualità di marito di Margarita MICHELLINO, ha delle pretese sull'eredità della fu Madallena CARBONERO PAVARINO (zia di sua moglie Margarita]

pg 125

Giovanni MICHELLINO fu Paulo consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Francesco CARBONERO; Giovanni MICHELLINO; Davide MICHELLINO; gli eredi del fu Steffano DEMARIA; Giovanni PAVARINO; gli eredi del fu Francesco CARBONERO PECHIT; Daniele CATTALINO; Steffano LANTARETTO. Questi beni sono l'eredità del fu Salomone, (il fu Salomone è padre del consegnante, morto 1 anno addietro). Viene anche citata la fu Madalena PAVARINO, zia del consegnante, morta nelle carceri di Trino, nell'anno 1686.

Più consegna i beni acquistati da Margarita fu Daniele MICHELLINO (cugina del consegnante), moglie di Domenico IMBERTO. Daniele PAVARINO e Pietro MAIRONE confermano la consegna.

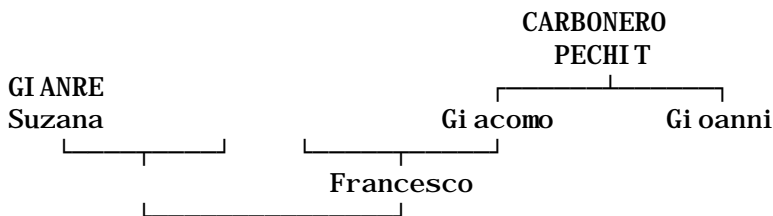


[Mettendo insieme le informazioni contenute negli atti 121, 123 e 125, superando le informazioni contraddittorie, si ottiene il seguente grafico che SEMBRA rispondere alle parentele indicate, ma non sono sicuro che sia esatto]

pg 127

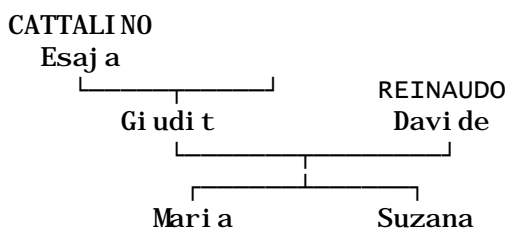
Francesco CARBONERO PECHIT fu Giacomo (il fu Giacomo è morto nelle carceri d'Asti, nell'anno 1686) consegna i beni. Viene citato il fu Giovanni CARBONERO PECHIT, zio del consegnante, morto nelle carceri di Trino, nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide MICHELLINO; Giovanni DAVIDE; gli eredi del fu Daniele CARBONERO; Giovanni MICHELLINO; Daniele PAVARINO; Pietro MEIRONE; Paulo MICHELLINO; gli eredi del fu Giuseppe BODOIRA; gli eredi del fu Giuseppe LANTARETTO.

Più consegna i beni di Suzana GIANRE, sua suocera. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Francesco DAVITTO; gli eredi del fu Giuseppe BODOIRA. Daniele PAVARINO e Pietro MEIRONE confermano la consegna.



pg 128

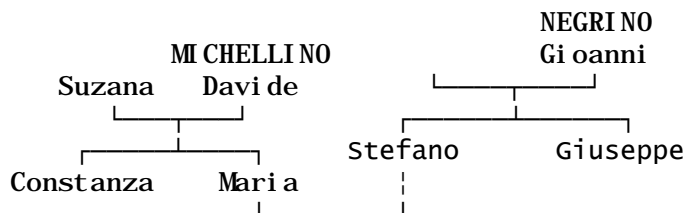
Giudit, vedova del fu Davide (il fu Davide è morto nelle carceri di Verrua, nell'anno 1686) REINAUDO, fu Esaja (il fu Esaja è morto 30 anni addietro) CATTALINO, a nome proprio e a nome di Maria e Suzana, sue figlie, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni del LAUS alias MICHELLINO; Maria CRESPINO; Michele LAUSAROTTO; gli eredi del fu Pietro CATTALINO; Giuseppe DAVITO. Daniele NEGRINO e Paulo CATTALINO confermano la consegna.



pg 127

Steffano NEGRINO fu Giovanni (il fu Giovanni è morto nelle carceri di VERCELLI, nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Giuseppe, suo fratello, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni MICHELLINO e Steffano GONNETO; Daniele NEGRINO; Giovanni GRAND; Giacomo GRAND; Steffano PONTETTO; Giovanni CAFFARELLO.

Più consegna i beni di Maria fu Davide (il fu Davide è morto nelle carceri di Verrua) MICHELLINO, sua moglie. I beni sono indivisi con Constanza, sorella di Maria. Viene citata anche Suzana, vedova del suddetto fu Davide MICHELLINO. Nella consegna dei beni vengono citati: Francesco DANNA; Paulo MICHELLINO. Daniele NEGRINO e Paulo CATTALINO confermano la consegna.



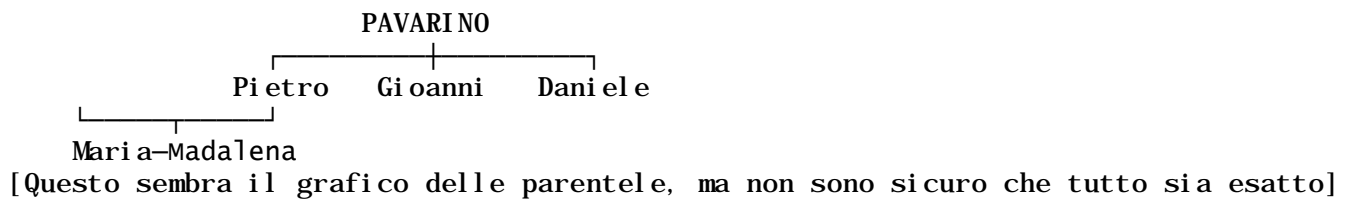
pg 130

Pietro (di 70 anni) BONGIORNO fu Giacomo, a nome proprio e a nome di Giovanni, suo figlio, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Francesco DANNA; Steffano GARNERO; Pietro BONGIORNO; gli eredi del fu Davide GARNERO; Giuseppe MONINATTO; Steffano GRASSO; Steffano MICHELLINO; gli eredi del fu Giuseppe GRASSO; gli eredi del fu Giovanni MICHELLINO; Daniele ARTUSO; Giuseppe MARTINATTO; Giacomo



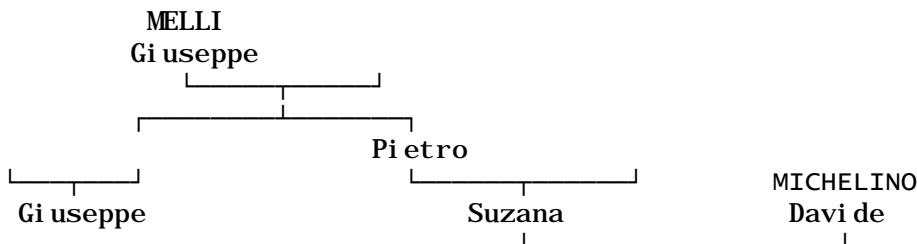


Più consegna i beni di sua moglie: Maria fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto molti anni prima del 1686) MELLI. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo REINAUD; gli eredi del fu Paulo GONETTO; Giacomo PONTETO; Paulo MARTINA; Paulo RAINAUDIN; Paulo MELLIE; Davide FAVATERO.



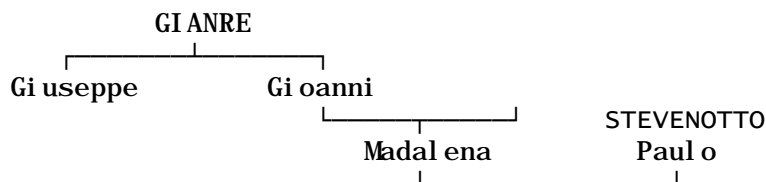
pg 138

Pietro MELLI fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto circa nell'anno 1660) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giuseppe MELLI (nipote del consegnante); gli eredi del fu Gioanni MELLI; Davide NEGRINO; Gioanni GRAND; Paulo PONTETO; Daniele NEGRINO; Davide CAFFARELLO; Gioanni MELLI; gli eredi del fu Samuel GIGNOSO; Steffano PONTET; Gioanni MARIN; Daniele BAROLIN; Steffano NEGRIN. Più consegna i beni acquistati da sua figlia Suzana, moglie di Davide MICHELINO. Viene detto che la madre di Suzana è morta prigioniera a Verrua nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide PONTETTO; Gioanni MARIN; Pietro BONGIORNO; Gioanni MELLI; Francesco DANNA; Davide MONDONE e Pietro. Davide GRAND e Davide CAFFARELLO confermano la consegna.



pg 140

Madalena GIANRE fu Gioanni e nipote di Giuseppe GIANRE (il fu Gioanni e il fu Giuseppe sono morti nei tumulti di guerra e l'hanno lasciata erede), moglie di Paulo STEVENOTTO, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Gioanni LARBAUDO; Daniele REINAUD; Giacomo BARIDON; Francesco GIANRE; Pietro MEIRON; Davide GIACOTINO; Giuseppe BARIDON; gli eredi del fu Giacomo BARIDON. Steffano LANTARETTO e Gioanni DAVID confermano la consegna.



pg 140

Paulo BOISA fu Michele e Steffano LANTARETTO fu Bartholomeo, ambi da il Villaro, consegnano i beni avuti per successione dei loro rispettivi padri. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano RIVA; Steffano BIGLIOR; Madalena LANTARETO; Francesco CARBONERO; Gioanni ARBAUDO; Margarita MICHELINO; Gioanni MICHELINO; Gioanna fu Gioanni

VIGLIERINO, moglie di Steffano LANTARETTO; Pietro MEDRONE; Paulo STEVENOTO; Daniele VIGLIERINO; Daniele MEIRONE; Giuseppe DAVID. Giovanni DAVID e Steffano MEIRONE, Paulo MARTINATTO e Davide BIGLIOR confermano la consegna.

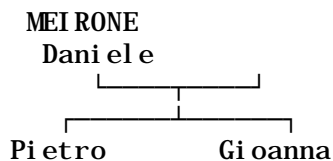
pg 142

Steffano MEIRONE fu Pietro (il fu Pietro è morto a Verrua, nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni ARBAUDO.

Più consegna i beni acquistati da Madalena GIANRE fu Giovanni, avuti per successione da suo padre e da Giuseppe GIANRE, suo zio. [vedi grafico a pg 140] Steffano LANTARETO e Giovanni DAVID confermano la consegna.

pg 143

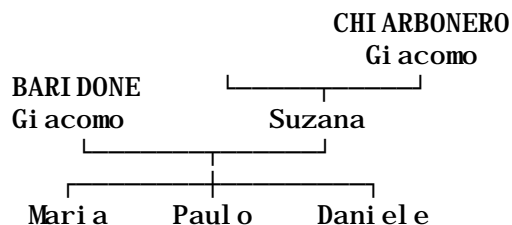
Pietro MEIRONE fu Daniele (il fu Daniele è morto a Verrua, nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Gioanna, sua sorella, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro MEIRON; Gioanna LANTARETTO; Gioanna CARBONERO; Giovanni DAVID; Daniele BARIDON; Daniele PAVARINO; Francesco PECIT; Giuseppe DAVID; Paulo STEVENOTO. Steffano LANTARETO e Giovanni DAVID confermano la consegna.



pg 144

Daniele BARIDONE fu Giacomo (il fu Giacomo è morto nella guerra del 1655) e Suzana fu Giacomo CHIARBONERO (padre e madre del consegnante), a nome proprio e a nome di Maria, sua sorella, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Pietro CARBONERO; Pietro MEIRONE; Giovanni BARIDON; Giovanni DAVID; gli eredi del fu Giovanni CARBONERO; Giuseppe BARIDON; gli eredi del fu Daniele MEIRONE.

Più consegna i beni ereditarti da Paulo BARIDONE, suo fratello, morto nell'anno 1686 a Trino. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Steffano MARIA; Giovanni MICHIALINO; gli eredi del fu Francesco CARBONERO; Giuseppe DAVID; Daniele RIVERO; Paulo STEVENOTO; Daniele CATTALINO; Daniele CARBONERO. Steffano LANTARETTO e Giovanni DAVID confermano la consegna.

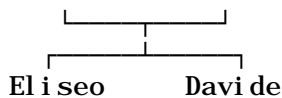


pg 149

Davide PONTETO fu Elliseo (il fu Elliseo è morto nel 1681 o 1682), a nome proprio e a nome di Steffano, suo fratello, Elliseo fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto a Vercelli, nell'anno 1686), suo nipote, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni PODIO; Giacomo PONTETO; Giacomo GRAND; Giovanni GRAND; David NEGRIN; Daniele NEGRINO; Paulo MELLI; Steffano e fratelli BAROLIN;

Più consegna, a nome proprio e a nome di Davide, suo fratello [la frase sembra riferirsi ad Eliseo], i suoi beni. Giovanni NEGRINO e Davide CAFFARELLO confermano la consegna.





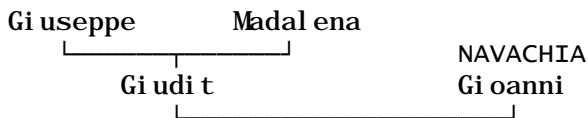
[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che tutto sia esatto]

pg 151

Gianni NAVACHIA da Mentole nel Delfinato consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giuditt (moglie del consegnante) fu Giuseppe MARINO MONDONE; David MONDONE; Giovanni NEGRIN; Giovanni MARIN; gli eredi del fu Elliseo MARINO; Pietro MELLI; Giuseppe MELLI; Giuditt CATTALINO; Giuseppe NEGRIN.

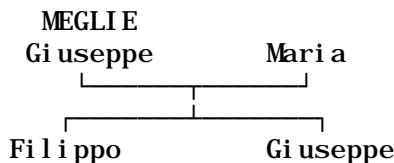
Più consegna i beni acquistati da Pietro BONGIORNO che li aveva acquistati dal fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto prigioniero attorno all'anno 1686) MARINO, suo suocero. Viene citata anche Madalena, vedova del detto fu Giuseppe MARINO. Giovanni PODIO e Giovanni AGHITO confermano la consegna.

MARINO MONDONE



pg 152

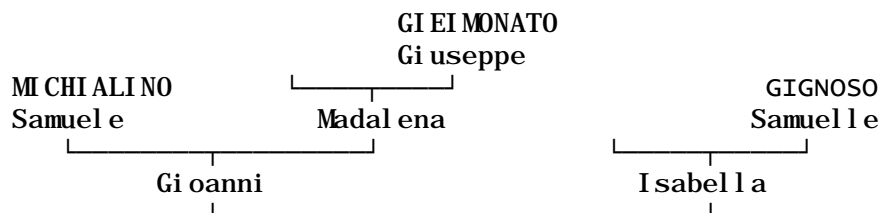
Maria, vedova del fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto 3 anni addietro) MEGLIE, a nome proprio e a nome di Filippo e Giuseppe, suoi figli, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni NEGRIN; Steffano MICHELINO; Paulo DAVIT; Pietro BONGIORNO; Paulo MEGLIE; Giuseppe CAFFARELLO; Giovanni BERTON; Giacomo PONTETO; gli eredi del fu Samuel SALAUDO; Paulo REINAUD; gli eredi del fu Filippo MEGLIE. Davide CAFFARELLO e Paulo REINAUDINO confermano la consegna.



pg 154

Gianni MICHALINO fu Samuele e Madalena (pem) (Madalena è morta a Civasso) fu Giuseppe GIEIMONATO, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni NEGRINO; Giacomo MICHELINO, fratello del consegnante; Pietro MONDONE; Giovanni AGHIT; Giovanni PODIO; David PONTET; Pietro MONDONE; Giuseppe MELLI; Giovanni MONDONE; Paulo CATTALINO; Giuseppe NEGRINO; Pietro PECOLLO.

Più consegna i beni di Isabella fu Samuelle (il fu Samuelle è morto 1 anni addietro) GIGNOSO, sua moglie. Nella consegna dei beni vengono citati: Giuseppe NEGRIN; Steffano LANTARETTO; Giuseppe GIEIMONATTO; Giacomo GRAND; David NEGRIN; David GRAND; Davit CAFFARELLO; Paulo CATTALINO; Paulo MELLI.



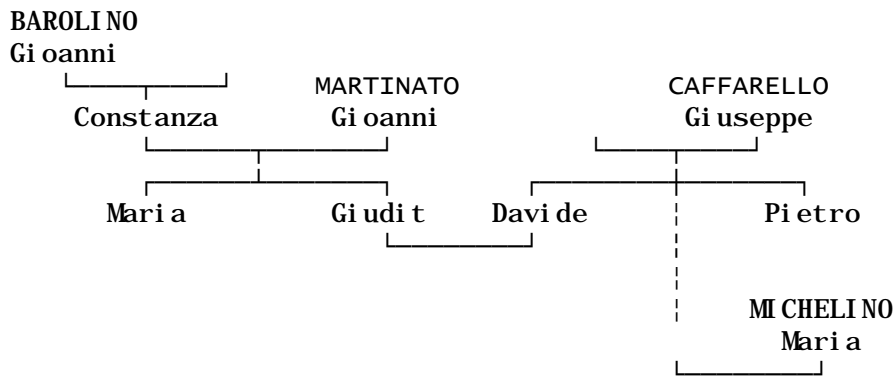
pg 156

Davide CAFFARELLO fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto 20 anni addietro) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: David FAVATERO; Barnaba VARS; Giovanni GRAND; Pietro MELLI; Giuseppe GIEIMONAT.

Più consegna i beni ereditati da suo fratello: il fu Pietro, morto in Svizzera nell'anno 1687. Nella consegna dei beni vengono citati: Giosuè MONDONE; Daniele ARTUS; Giovanni CAFFARELLO; Francesco DANNA; Giovanni NEGRINO.

Più consegna i beni della fu Giudit, sua moglie, figlia del fu Gioanni MARTINATO e Constanza (pem) fu Gioanni BAROLINO. Viene citata Maria MARTINATO, sorella di Giudit. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano e fratelli BAROLINO; Gioanni MICHELINO; Giacomo GRAND; Gioanni GRAND; Davide GRILLO; Giuseppe e fratelli MELLI; Gioanni MICHELINO; Paulo PONTETTO.

Più consegna i beni di Maria MICHELINO, sua cognata. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano BAROLINO; Pietro PONTET; Paulo PONTETO; gli eredi del fu Giosuè MONDONE; David, Giudit e Maria (fratello e sorelle) furono Gioanni FAVATERO; Gioanni BERTONE; Giacomo GRAND; Giosuè e Gioanni (fratelli) furono Giuseppe GIGNOSO; Francesco DANNA; Davide BIGLIORE; Davide ARMAND; Gioanni BONGIORNO; Gioanni CAFFARELLO; Daniele TIER. [fare grafici se non sono esistenti] Gioanni AGHITTO e Paulo MEGLIE confermano la consegna.



[Maria MICHELINO potrebbe anche essere la moglie del fu Pietro]

pg 159

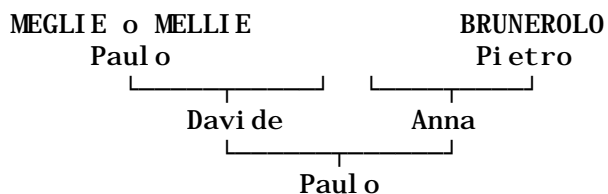
Paulo MEGLIE fu Davide (il fu Davide è morto qualche anno prima del 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati:

Davit PONTET; Paulo MARTINA; Gioanni MICHELIN; Davit FAVATERO; Giuseppe DAVIT; Paulo GARNERO; Gioanni CAFFARELLO e Giuseppe.

Più consegna i beni di Anna (madre del consegnante morta in Piemonte nell'anno 1686) fu Pietro BRUNEROLO. Nella consegna dei beni vengono citati:

Gioanni NEGRINO; gli eredi del fu Pietro REINAUDINO.

Più consegna i beni ricevuti in eredità da Paulo MELLIE, suo nonno. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Giuseppe MELLIE; Giacomo PONTET; gli eredi del fu Pietro REINAUDINO. Davide CAFFARELLO e Gioanni AGHIT confermano la consegna.



pg 160

Paulo REINAUDINO fu Giuseppe consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Giuseppe MEGLIE; Giuseppe DAVIT; gli eredi del fu Davide CARBONERO; Pietro MICHELINO; Barnaba VARS; Gioanni NEGRINO; gli eredi del fu Filippo MEGLIE; Gioanni ARBAUDO; Francesco DANNA; Filippo MELLIE; Gioanni CARBONERO; gli eredi del fu Daniele CARBONERO; gli eredi del fu Paulo CAFFARELLO. David CAFFARELLO e Giuseppe CARBONERO confermano la consegna.

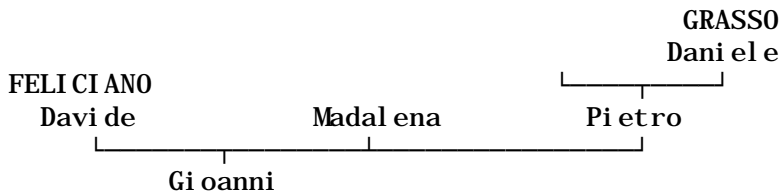
pg 161

Francesco (18 anni) GIANRE fu Gioanni (il fu Gioanni è morto molti anni prima del 1686. Francesco non ha conosciuto il padre) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele CARBONERO; gli eredi del fu Daniele CARBONERO; gli eredi del fu Manfredo DANNA; Paulo REINAUDINO; Gioanni BODOIRA; Francesco LARBAUD e Francesco; Giuseppe CARBONERO. Giacomo BOISA e Steffano RIVA confermano la consegna.

pg 162

Madalena, moglie di Pietro (Pietro è infermo) fu Daniele GRASSO, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano GARNERO; Michele MICHELINO; Michele LAUSAROTO; Steffano MICHELINO; Gioanni PECOL; Constanza MICHELINO; Suzana PECOLLO; Pietro BONGIORNO.

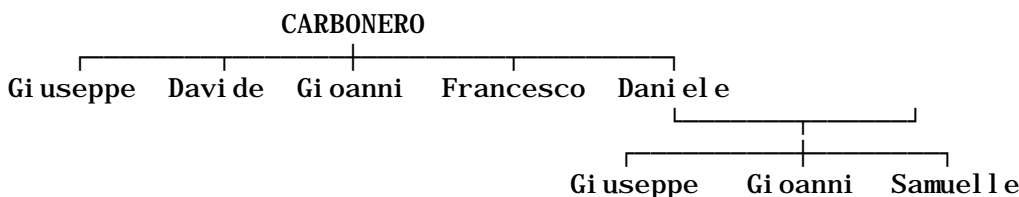
Più consegna beni ricevuti per successione del fu Gioanni (il fu Gioanni è figlio della consegnante e di Davide FELICIANO, suo primo marito). Nella consegna dei beni vengono citati: Giuseppe BERTO; David ARTUS; Gioanni GRAS; Giacomo BERT; gli eredi del fu Davide BIGLIOR. Michele MICHELINO e Gioanni MICHELINO confermano la consegna.



pg 163

Giuseppe CARBONERO fu Daniele, a nome proprio e a nome di Gioanni e Samuelle, suoi fratelli, consegna i beni avuti per successione di suo padre e di Giuseppe, Davide, Gioanni e Francesco, suoi zii morti in prigione, nel Piemonte, nell'anno 1686.

[Daniele, Giuseppe, Davide, Gioanni e Francesco sembrano fratelli] Nella consegna dei beni vengono citati: Francesco GIAIME; Suzana FEA; Gioanni BERTON; Gioanni CAFFARELLO; Daniele VARS; David MICHELIN; Steffano GARNERO; Steffano LANTARET; Gioanni GARNERO; Steffano ROSTAGNOLO; Giuseppe BELLIONE; Gioanni BERTONE; Gioanni MICHELINO; Thomaso BARIDON; gli eredi del fu Giosuè MONDONE; Daniele ARTUS; Giuseppe GIEIMONAT; Paulo MICHELINO; Gioanni MARTINAT; Michele MICHELINO. Gioanni AGHITTO e Daniele ARTUSO confermano la consegna.



[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che Daniele, Davide, Gioanni e Francesco siano fratelli]

pg 165

Paulo CATTALINO fu Gioanni consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano CATTALINO; Giuseppe BELLIONE; Pietro CATTALINO; Daniele NEGRINO; Gioanni NEGRINO; gli eredi del fu Michele BONGIORNO; gli eredi del fu Steffano CATTALINO; Gioanni PONTETTO; gli eredi del fu Samuel GIGNOSO.

Più consegna i beni ereditati da sua madre: fu Giuditt GIEIMONATTO, morta intorno all'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Gioanni NEGRINO e Daniele; gli eredi del fu Pietro CATTALINO; Gioanni NEGRINO; gli eredi del fu Pietro CATTALINO; gli eredi del fu Elliseo PONTET; Gioanni MARIN; Davide GONETTO; gli eredi del fu Giuseppe BELLION.

Più consegna i beni acquistati da Maria, moglie di Andrea BLANC, fu Steffano CATTALINO. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Michele BONGIORNO; Steffano CATTALINO; Gioanni NEGRINO; Paulo BAROLIN.

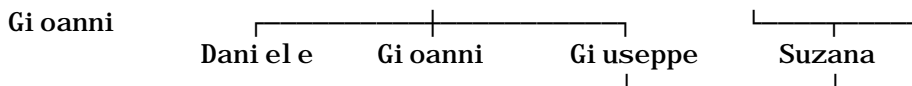
Più consegna i beni acquistati da Cattarina LONGA fu Moise BIGLIOR. (LONGA, prob. è il nome da sposata).

Più consegna i beni avuti per donazione (atto del 9 giugno 1692) da Izabella fu Ellizeo (il fu Ellizeo è morto nell'anno 1655) MONDONE, sua seconda moglie.

Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Daniele GIEIMONAT; Steffano PONTET alias CALLIERI.

Più consegna i beni di sua moglie figlia di Davide DAVIT e di Suzana (pem) PERACHIONE. [non è detto se è l'attuale terza moglie o la prima]. Nella consegna dei beni vengono citati: Francesco DANNA; Giuseppe DAVID; gli eredi del fu Paulo REINAUDINO.

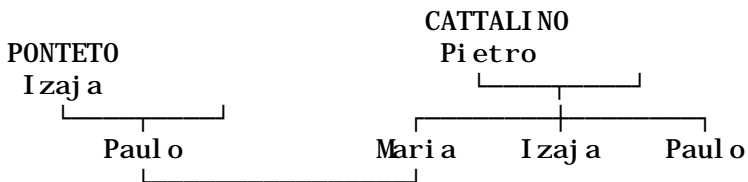




[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che tutto sia esatto]

pg 172

Paulo PONTETO fu Izaja consegna i beni di sua moglie: Maria fu Pietro (il fu Pietro è morto a Crescentino, nell'anno 1686) CATTALINO. Vengono citati Izaja e Paulo, fratelli di Maria e cognati del consegnante. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo CATTALINO; Giuseppe DAVIT; Dani ele NEGRIN; Giuseppe MARTINAT; Giudit REINAUDO; Gi oanni GIRAUD; Giuseppe MELLI; Gi oanni BERTON; Paulo e Giuseppe CATTALINO. Giuseppe CATTALINO e Paulo PONTETO confermano la consegna.

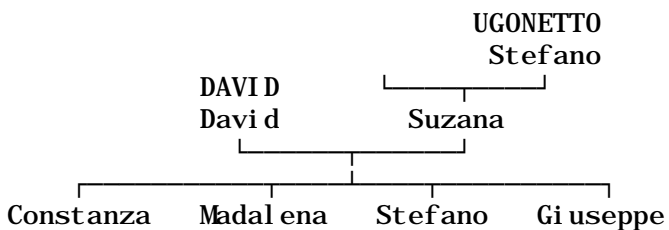


pg 172

Giuseppe DAVID fu David, a nome proprio e a nome di Madalena, sua sorella, e di Suzana fu Stefano UGONETTO, consegna i beni. David e Suzana sono il padre e la madre del consegnante. Entrambi sono morti a Verrua nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Francesco DANNA; Gi oanni DAVIT; Gi oanni CAFFARELLO; Francesco DAVIT; Gi oanni RICHIARDO; gli eredi del fu Gi oanni REINAUD.

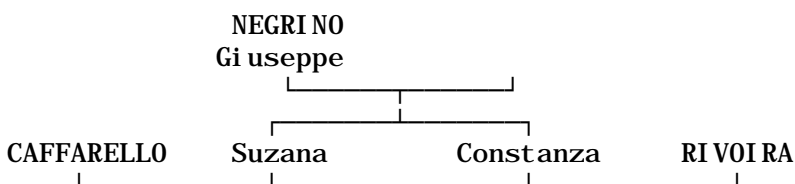
Più consegna i beni acquistati da Stefano, suo fratello. Nella consegna dei beni vengono citati: Dani ele VARS; gli eredi del fu Elliseo ARTUSO.

Più consegna i beni acquistati da Samuel DAVIT. Nella consegna dei beni vengono citati: Gi oanni FONTANA; gli eredi del fu Elliseo ARTUSO; gli eredi del fu Paulo CATTALINO; Giuseppe GIEIMONAT; Paulo CATTALINO e Stefano; Constanza, sorella del consegnante. Paulo CATTALINO e Gi oanni SARVAGIOTO confermano la consegna.



pg 176

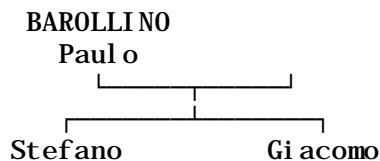
Giuseppe NEGRINO fu Gi oanni consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Dani ele NEGRINO; Giacomo GRAND; gli eredi del fu Gi oanni MELLI; Gi oanni GRAND; Stefano GRAND; Davide NEGRIN; gli eredi del fu Samuel GIGNOSO; Suzana CAFFARELLO e Constanza RIVOIRA (sorelle) figlie del fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto in prigione nell'anno 1686) NEGRINO [non è indicata la parentela tra queste e il consegnante] Dani ele CATTALINO e Davide FAVATERO confermano la consegna.



pg 177

Stefano BAROLLINO fu Paulo (il fu Paulo è morto nelle carceri di Vercelli, nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Giacomo, suo fratello, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Pietro PECOLLO; Dani ele PELLANCHIONE; gli eredi del fu Moise BIGLIOR; Gi oanni GIEIMONATTO; gli eredi del fu

Giosuè MONDONE; gli eredi del fu Gioanni GIEIMONATTO; gli eredi del fu Paulo ARDUINO; Pietro PECCOL; Filippo MEGLIE; Steffano GONNETTO; Daniele PONTETTO; Pietro MEGLIE; la moglie di Daniele NEGRINO; Gioanni MARINO; Pietro MONDONE; Paulo PONTETTO; Giuseppe GIEIMONATTO; Gioanni GRAND; la moglie di Gioanni BERTINATTO; Paulo CATTALINO; Samuelle GIGNOSO; Gioanni MICHELLINO; Davide CAFFARELLO; Gioanni NEGRINO; Cattarina BIGLIOR alias LONG fu Moise [vedi pg 165]. Pietro MEGLIE e Giosuè MONDONE confermano la consegna.



pg 180

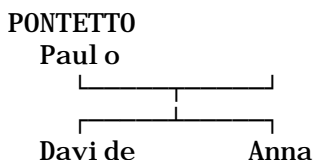
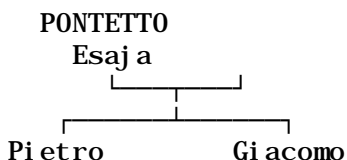
Giuseppe PONTETTO fu Ellia (il fu Ellia è morto nelle carceri di Vercelli, nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Maria, sua sorella, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro MEGLI; gli eredi del fu Paulo ARMANDO; Giuseppe DAVIT; Steffano PONTETTO; Pietro PONTETTO; Paulo GIEIMONATTO; Davide PONTETTO; Pietro MONDONE; gli eredi del fu Pietro PONTETTO; Paulo CATTALINO; Giuseppe PONTETTO. Pietro MEGLI e Pietro PONTETTO confermano la consegna.



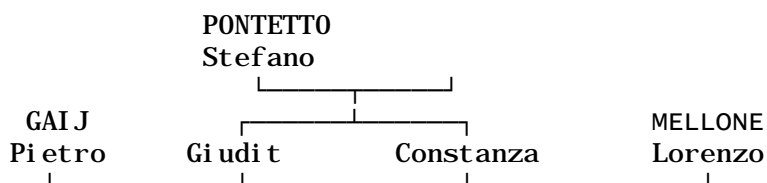
pg 181

Pietro PONTETTO fu Esaja (il fu Esaja è morto nelle carceri di Vercelli, nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Paulo PONTETTO; gli eredi del fu Gioanni PONTETTO; Gioanni AGHIT; gli eredi del fu Giuseppe PONTETTO; Steffano PONTETTO; Daniele NEGRINO; gli eredi del fu Gioanni NEGRINO; gli eredi del fu Daniele MEGLIE; Giacomo e Paulo (fratelli) PONTETTO; Davide e Anna (fratelli e sorella) PONTETTO furono Paulo; Giacomo PONTETTO, fratello del consegnante.

Più consegna i beni acquistati da Constanza fu Steffano PONTETTO, moglie di Lorenzo MELLONE. Viene citata Giudit, sorella di Constanza, moglie di Pietro GAIJ da il Villaretto in Prigelato, attualmente in Svizzera. Nella consegna dei beni vengono citati: Elliseo PONTETTO; gli eredi del fu Gioanni PONTETTO; gli eredi del fu Daniele GIEIMONATTO; Pietro PONTETTO; gli eredi del fu Gioanni PONTETTO; gli eredi del fu Gioanni AGHITTO; gli eredi del fu Esaja PONTETTO; Gioanni NEGRINO; gli eredi del fu Pietro PONTETTO; Michele LAUSAROTTO. Gioanni PODIO e Paulo CATTALINO confermano la consegna.



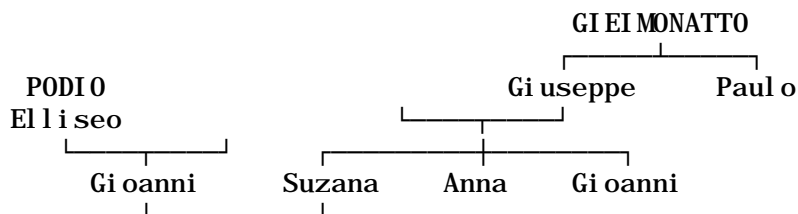
[Non ci sono informazioni sufficienti per collegare i due grafici]



pg 184



Gioanni (di 50 anni) PODIO fu Elliseo, a nome proprio e a nome di Suzana (moglie del consegnante), Anna e Gioanni (sorelle e fratello) furono Giuseppe (il fu Giuseppe è morto nelle carceri di Verrua, nell'anno 1686) GIEIMONATTO, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Suzanna AGHITTO; Steffano PONTETTO; gli eredi del fu Gioanni AGHITTO; Steffano MICHELLINO; Gioanni AGHIT; Gioanni e fratelli MONDONE; gli eredi del fu Daniele GIEIMONATTO; Pietro MONDONE; Davide MONDONE; Davide PONTETTO fu Paulo; Gioanna moglie di Daniele DAVITO; Steffano GAMERO; Davide PONTETTO fu Pietro; Gioanni CRESPIANO; Steffano GARNERO; Gioanni PODIO; Paulo GIEIMONATTO; Steffano GONNETTO; Paulo GIEIMONATTO fu Steffano; Pietro BONGIORNO; Giosuè MONDONE fu Elliseo. Più consegna, a nome proprio e a nome di sua moglie e di sua cognata e cognato, i beni da loro ereditati dal fu Paulo GIEIMONATO, loro zio paterno, morto nelle carceri di Susa nell'anno 1686. Gioanni AGHITTO e Pietro PONTETTO confermano la consegna.



pg 187

Giuseppe GONNETTO fu Daniele (il fu Daniele è morto nelle carceri di Vercelli, nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Steffano e Davide, suoi fratelli, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide GONNETTO; Gioanni NEGRINO; Bartholomeo SARVAGIOTTO; Steffano GRASSO; Paulo MEGLIE; Davide MONDONE; Giuseppe GONNETTO; Bartholomeo SARVAGIOTTO; Davide GONNETTO fu Steffano; Steffano e fratello BAROLINO. Gioanni AGHIT e Gioanni PODIO confermano la consegna.

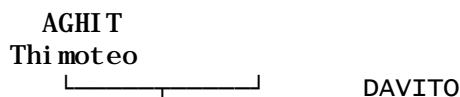
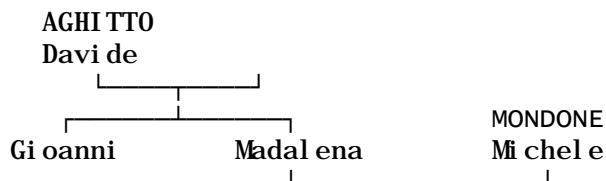


pg 189

Gioanni (di 65 anni) AGHITTO fu Davide consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giosuè e fratelli MONDONE; gli eredi del fu Steffano AGHIT; Gioanni PODIO; Gioanni MONDONE; Pietro PONTETTO; gli eredi del fu Daniele AGHITTO; Giacomo PONTETTO; Steffano PONTETTO; gli eredi del fu Steffano MONDONE; Giuseppe GIEIMONATO. Più consegna i beni avuti in eredità da Madalena (sorella del consegnante, morta a Vercelli nell'anno 1686) moglie del fu Michele MONDONE. Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro MONDONE; Giosuè e fratelli MONDONE; Gioanni e fratelli MONDONE; Steffano MONDONE; Paulo CATALINO; Pietro MONDONE; gli eredi del fu Steffano AGHIT; Davide PONTETTO.

Più consegna i beni avuti in eredità dal fu Pietro (morto nelle carceri d'Asti, nell'anno 1686) PECCOLO fu Davide, indiviso con Pietro PECCOLO fu Giacomo. [Non è indicata la parentela tra il consegnante e i Pietro PECCOLO]

Più consegna i beni acquistati da Gioanna (moglie di Daniele DAVITO) fu Thimoteo AGHIT. Pietro MONDONE e Gioanni PODIO confermano la consegna.



Gi oanna                  Dani el e  
 └──────────┬──────────┘

pg 191

Constanza (vedova del fu Pietro REINAUDINO, morto un mese addietro) di Ellia DAVITO, a nome proprio e a nome di Suzana, sua figlia, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Michele MICHELLINO; Giacomo PONTETTO; Giovanni CAFFARELLO; Paulo DAVITO; gli eredi del fu Daniele CARBONERO. Davide CAFFARELLO e Giuseppe DAVITO confermano la consegna.

DAVITO  
 Ellia  
 └──────────┬──────────┘                  REINAUDINO  
 Costanza                  Pietro  
 └──────────┬──────────┘  
 Suzana

pg 192

Madalena (vedova del fu Daniele, morto nelle carceri di Verrua nell'anno 1686, GIEIMONATTO) GRASSO fu Samuelle consegna i beni. Viene citata la fu Maria, figlia dei coniugi GIEIMONATTO, morta a Virle nell'anno 1690. Nella consegna dei beni vengono citati: Giuseppe MARTINATTO; Davide MONDONE; Steffano GARNERO; Giovanni GIEIMONATTO; Steffano GARNERO; Pietro BONGIORNO; Maria MARTINATTO. Pietro BONGIORNO e Michele MICHELLINO confermano la consegna.

GRASSO  
 Samuelle  
 └──────────┬──────────┘                  GIEIMONATTO  
 Madalena                  Dani el e  
 └──────────┬──────────┘  
 Mari a

pg 194

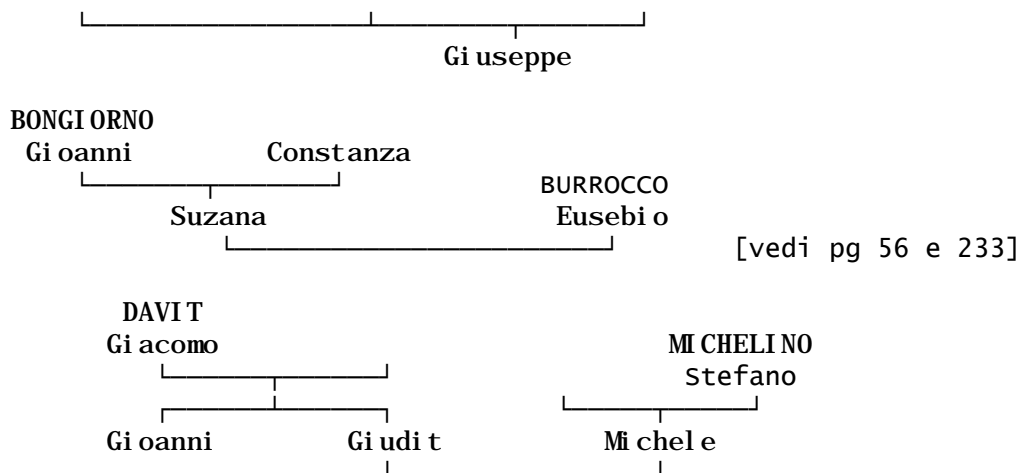
Davide (sindaco di Bobbio) e Pietro (fratelli) MONDONE furono Daniele (il fu Daniele è morto circa nell'anno 1676) consegna i beni.

MONDONE  
 Dani el e  
 └──────────┬──────────┘  
 Davi de                  Pi etro

Nella consegna dei beni vengono citati: Ellia PONTETTO; gli eredi del fu Paulo PONTETTO; Giosuè MONDONE; Giovanni MARINO; gli eredi del fu Giosuè MONDONE; Giovanni PODIO; gli eredi del fu Steffano MONDONE; gli eredi del fu Michele MONDONE; Paulo GIEIMONATTO; Giovanni NEGRINO; Davide PONTETTO; gli eredi del fu Giovanni MONDONE. Più, detto Davide, consegna i beni da lui acquistati da Maria (vedova del fu Giuseppe CARBONERO e attualmente moglie di Andrea BLANC che risiede a Mollines nel Delfinato) fu Steffano CATTALINO. Viene dichiarato che Maria ha ereditato i beni da suo figlio: il fu Giuseppe CARBONERO, morto dopo il padre. [vedi pg 270]  
 Più consegna i beni acquistati da Constanza (sposata nel luogo di Andorn) fu Giuseppe MICHELLINO.

Più consegna i beni acquistati da Suzana (attualmente moglie di Eusebio BURROCCO che risiede a Vercelli) fu Giovanni e fu Constanza (coniugi) BONGIORNO. Nella consegna dei beni vengono citati: Giuseppe GIEIMONATTO; gli eredi del fu Giosuè MONDONE; Francesco DANNA; Giovanni e Giudit (fratello e sorella) DAVIT furono Giacomo. Giudit è moglie di Michele MICHELLINO fu Steffano; Madalena (sposata e residente a Torino) fu Paulo CARBONERO. Giovanni AGHITO e Giosuè MONDONE confermano la consegna.

CATTALINO  
 Stefano  
 └──────────┬──────────┘                  CARBONERO  
 BLANC                  Mari a                  Giuseppe  
 Andrea

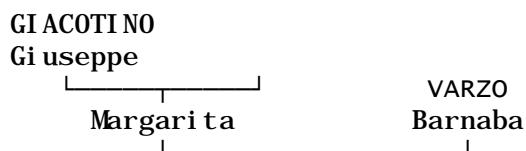


pg 197

Margarita (moglie di Barnaba VARZO) fu Giuseppe GIACOTINO consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Francesco DAVITO; gli eredi del fu Paulo ARDUINO; gli eredi del fu Steffano MARIA; gli eredi del fu Giovanni GIANRE; Davide CAFFARELLO; Davide FAVATERO; Giovanni CAFFARELLO fu Giacomo.

Più consegna i beni ricevuti in eredità dal fu Francesco (morto nell'anno 1679 o 1680) ARDUINO, suo cugino.

Più consegna i beni acquistati da Davide e Giovanni (fratelli) furono Paulo ARTHUSO che erano di Steffano PERRACCHIONE. Francesco DANNA e Michele MICHELLINO confermano la consegna.



[Non ci sono sufficienti informazioni per collocare, nel grafico, il fu Francesco ARDUINO]

pg 199

Paulo GIEIMONATTO fu Comino da il Villaro, ma residente a Bobbio, a nome proprio e a nome di Suzana (moglie del consegnante) fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto nella città d'Asti, nell'anno 1686) BELLIONE, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano BAROLINO; Giacomo BAROLINO; gli eredi del fu Pietro CATTALINO; Paulo CATTALINO; Giuseppe e fratelli CATTALINO; Michele LAUSAROTTO; Giovanni NEGRINO; gli eredi del fu Steffano CATTALINO; Paulo MICHELLINO; Paulo ROSTAGNOLO. Paulo PONTETTO e Paulo CATTALINO confermano la consegna.



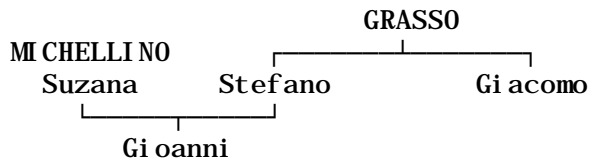
pg 201

Maria SANAUDA fu Daniele (il fu Daniele è morto 20 anni addietro) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Giovanni CAFFARELLO; gli eredi del fu Filippo MEGLIE; Giovanni GRAND; Daniele REINAUD; Giovanni DAVID. Francesco DANNA (sindaco) e Giacomo BOISSA confermano la consegna.

pg 201

Gioanni GRASSO fu Steffano (il fu Steffano è morto 20 anni addietro) e fu Suzana (la fu Suzana, madre del consegnante, è morta nell'anno 1686) MICHELLINO consegna i beni. Viene anche citato Giacomo GRASSO, zio paterno del consegnante, morto al ritorno dal paese della Svizzera. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide MICHELLINO;

Davide GRASSO; Steffano MICHELLINO; Giacomo BESSO o BERTO; Giovanni BESSO o BERTO; Pietro GRASSO; Davide e Giovanni (fratelli) CAFFARELLO; Giovanni e Giuseppe (fratelli) CAFFARELLO. Pietro BONGIORNO e Michele MICHELLINO confermano la consegna.



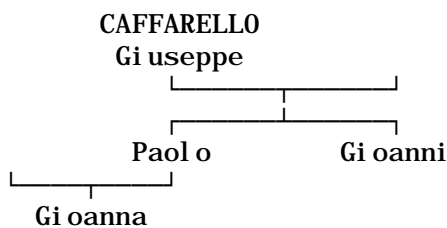
**19 ottobre 1697**

pg 204

Giovanni CAFFARELLO fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto 20 anni addietro) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giosuè MONDONE; Davide FAVATERO; Paulo MARTINA; Davide PONTETO; Giacomo GRAND; Giovanni BERTONE; Giuseppe NEGRINO.

Più consegna i beni acquistati da Paulo MARTINATTO; da Gieimone BODATTO, da Suzana MONDONE; da Steffano MICHIALLINO; da Giacomo, Susana, Isabella e Anna (fratello e sorelle) BOISSA; da Daniele GRASSO; da Susana e Daniele (fratello e sorella) CRESPINO. Nella consegna dei beni vengono citati: Gioanna GARNERO; David BIGLIOR; Pietro, Mattheo e Giovanni GRAND; Daniele MONDONE; Francesco DANNA; Maria MICHIALINO; Pietro e fratelli GRASSO; Bartholomeo SALVAGIOTO; Bartholomeo GONINO; Steffano BIGLIOR; Francesco DAVITO; Constanza REINAUDINO.

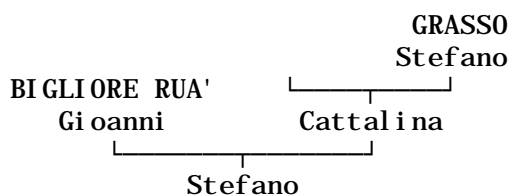
Più consegna i beni di Gioanna fu Paulo CAFFARELLO. Gioanna risiede a Trino e il fu Paulo, fratello del consegnante, è morto a Trino nell'anno 1686. Davide CAFFARELLO e Daniele VARSO confermano la consegna.



pg 205

Steffano BIGLIORE RUA' fu Giovanni consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giuseppe DAVIT; Steffano RAMBAUDO.

Più consegna i beni acquistati da Daniele GRASSO fu Daniele (il fu Daniele è morto nell'anno 1655); i beni dotali della fu Cattalina (morta a Torino nell'anno 1686) fu Steffano GRASSO [non è espressamente indicato, ma, in base alle indicazioni di pg 217, Cattalina è la madre del consegnante] e i beni acquistati dal fu Giovanni GRASSO. Davide CAFFARELLO e Daniele VARSO confermano la consegna.

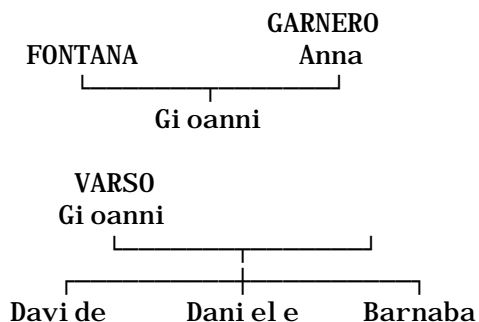


pg 206

Daniele VARSO fu Giovanni consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Bartholomeo SARVAGIOTO; gli eredi del fu Giovanni REINAUDO; gli eredi del fu Paulo CARBONERO; Davide ARTUS; Giovanni BERTON; Giovanni CAFFARELLO; Giuseppe MICHELINO; gli eredi del fu Davide ARTUS.

Più consegna i beni acquistati da Davide (fratello del consegnante); da Steffano e Giuseppe (fratelli) DAVIT che li avevano avuti da Giovanni FONTANA e questo li aveva ricevuti in eredità da sua madre: Anna GARNERO. Nella consegna dei beni vengono citati: Bartholomeo SARVAGIOTO; gli eredi del fu Davide MARTINA; Paulo e Giuseppe (fratelli) MARTINA; gli eredi del fu Paulo CARBONERO; Paulo REINAUDIN; Daniele di Giovanni REINAUDO; Daniele e ARTUS.

Più consegna, a nome proprio e a nome di Giovanni CAFFARELLO fu Giacomo, i beni da questo acquistati da Barnaba (fratello del consegnante) VARS. [Non è indicata la parentela tra il consegnante e Giovanni CAFFARELLO]. Il detto Giovanni CAFFARELLO conferma quanto consegnato e aggiunge i beni da lui affittati da Gioanna vedova del fu Giovanni RICHIARDO da San Martino. Davide CAFFARELLO e Giovanni confermano la consegna.

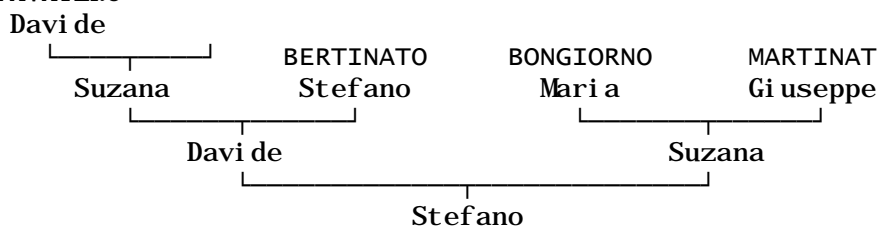


pg 209

Davide BERTINATO fu Steffano consegna i beni. Viene citata la fu Suzana (madre del consegnante) fu Davide FAVATERO. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide GRAS; gli eredi del fu Daniele ROSTAGNOL; Giudit PONTETO; Davide PONTETO; Madalena fu Davide GRAS; gli eredi del fu Davide PONTETO; Madalena BERTONE fu Pietro MARTINAT [vedi pg 227]; Giuseppe MARTINAT; Giuseppe ALLOERO; Madallena ALLOERO fu Giacomo; gli eredi del fu Giuseppe GRAS; gli eredi del fu Elliseo ROSTAGNOL.

Più consegna i beni ricevuti per successione a Steffano fu Suzana (moglie del consegnante) fu Giuseppe MARTINAT. I beni appartenevano a Maria BONGIORNO, madre di Suzana. [Non è espressamente scritto, ma, nel modo in cui eredità, sembra che Steffano sia figlio del consegnante] Izaja PONTETTO e Davide DUVAL confermano la consegna.

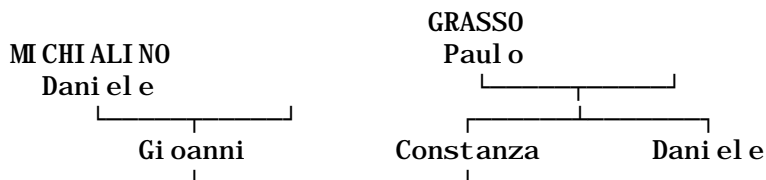
FAVATERO



pg 210

Gioanni MICHIALINO fu Daniele (il fu Daniele è morto in Svizzera, nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide FAVATERO; Davide DUVAL; Paulo BERTINAT; Gioanni LAUSAROTO; Gioanni LAUSAROTO; Francesco BOISA; Gioanni CAFFARELLO.

Più consegna i beni di sua moglie: Constanza fu Paulo (il fu Paulo è morto in Piemonte nell'anno 1686) GRASSO. Viene citato anche il fu Daniele GRASSO, fratello di Constanza, morto, dopo il ritorno dalla Svizzera, intorno all'anno 1691.



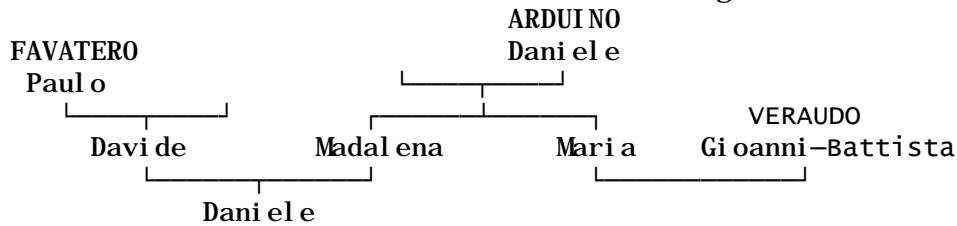
pg 212

Samuele fu Paulo (il fu Paulo è morto nell'anno 1655) DAVITO consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Francesco DANNA; Gioanni BERTON; Daniele ARTUS; Davide FAVATERO; Gioanni DAVIT. Daniele CATTALINO e Davide FAVATERO confermano la consegna.

pg 213

Davide FAVATERO fu Paulo (il fu Paulo è morto nell'anno 1658) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide CAFFARELLO; Giuseppe MICHALINO; Francesco DANNA.

Più consegna i beni di suo figlio Daniele e della fu Madalena (moglie del consegnante) fu Daniele ARDUINO. Viene citata anche Maria, sorella della fu Madalena ARDUINO, residente a Goa nel Genovese, e sposata con Gioanni-Battista VERAUDO. Daniele CATTALINO e Samuelle DAVITO confermano la consegna.



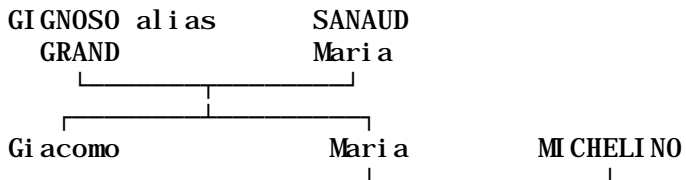
pg 214

Daniele CATTALINO fu Giuseppe consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele REINAUD; Gioanni ARBAUD; gli eredi del fu Paulo MICHELINO; Giuseppe NEGRINO; Giuseppe PAGLIAS; Elia DAVID; Paulo e Giuseppe CATTALINO; Davide CATTALINO; Gioanni e Maria (fratello e sorella) GIACOTINO furono Davide. Francesco DANNA e Davide FAVATERO confermano la consegna.



pg 216

Simond TIEU fu Giacomo, a nome proprio e a nome di Daniele e Giacomo, suoi fratelli, consegna i beni. Simond e fratelli risiedono nella valle da 4 anni e provengono da Cheiras. Nella consegna dei beni vengono citati: Giacomo BOISSA; Davide MONDONE; Giacomo GIGNOSO alias GRAND e Maria MICHELINA (Maria è sorella di Giacomo GIGNOSO. Viene citata anche la fu Maria SANAUD, loro madre, morta molti anni prima della guerra del 1686). Francesco DANNA e Daniele REINAUDO confermano la consegna.



pg 217

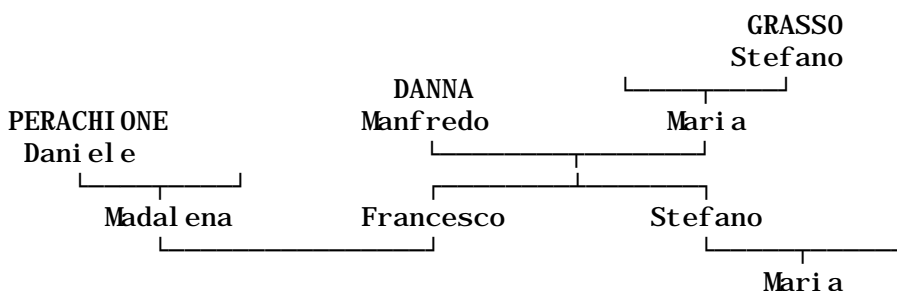
Antonio SIMONDO fu Giacomo da val Cheiras, residente nel luogo da 6 anni, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano BIGLIOR RUA fu Gioanni e Cattarina (pem) GRASSO. [vedi grafico a pg 205] Francesco DANNA e Paulo DAVIT confermano la consegna.

pg 217 [cont. ]

Francesco (sindaco del paese) DANNA fu Manfredo (il fu Manfredo è morto nell'anno 1678) e fu Maria (la fu Maria è madre del consegnante ed è morta nell'anno 1681) fu Steffano GRASSO da Bobbio. Viene citata anche Maria fu Steffano (il fu Steffano è fratello del consegnante ed è morto nell'anno 1692). Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Giosuè MONDONE; Davide MARTINA; gli eredi del fu Elliseo ARTUS; Bartholomeo SARVAGIOTO; gli eredi del fu Daniele GRAS; Daniele ARTUS; Davide FAVATERO; Samuel DAVIT; gli eredi del fu Gioanni NEGRIN; gli eredi del fu Davide NEGRIN; Gioanni GRAND; gli eredi del fu Davide DAVIT; gli eredi del fu Daniele BOISSA; Paulo REINAUDIN.

Più consegna i beni di Madalena fu Daniele (il fu Daniele è morto nell'anno 1688, prigioniero in Piemonte) PERACHIONE, sua moglie. Nella consegna dei beni vengono

citati: gli eredi del fu gli eredi del fu Paulo ARTUSO; Davide DAVIT; gli eredi del fu Steffano NEGRIN; gli eredi del fu Steffano GONET; Elliseo PONTETTO; Paulo CATTALIN; Davide NEGRIN; Giovanni BERTON; gli eredi del fu Filippo MELLIE. Davide MONDONE (sindaco), Giovanni AGHIT e Daniele ARTUS confermano la consegna.



pg 220

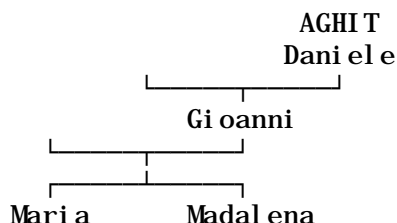
Giovanni AGHIT fu Davide dichiara di tenere i beni ereditari di Isabella (residente ad Airasca) fu Steffano (il fu Steffano è morto nell'anno 1686) MONDONE. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni AGHIT; Giovanni MICHELINO; Davide PONTETO; Pietro MONDONE; Davide GONETTO; Steffano PONTETO; gli eredi del fu Steffano AGHIT. Davide MONDONE e Steffano PONTETO confermano la consegna.

pg 221

Giovanni SARVAGIOTO di Bartholomeo fu Giovanni (il fu Giovanni è morto nell'anno 1655) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele VARS; Davide GONETO; Davide NEGRIN; Francesco DANNA; Giovanni CAFFARELLO; Paulo MARTINA; gli eredi del fu Francesco REINAUD; Barnaba VARS; gli eredi del fu Samuel SANAUD. Daniele REINAUDO e Giovanni BERTONE confermano la consegna.

pg 222

Giuseppe PONTETO fu Ellia dichiara di tenere i beni di Maria e Madalena (sorelle, residenti a Trino) furono Giovanni (il fu Giovanni è morto a Vercelli, nell'anno 1686) AGHIT fu Daniele. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo CATTALINO; gli eredi del fu Elliseo MARIN; Giovanni AGHIT; Giovanni PODIO; Steffano PONTETO; Davide PONTETO; Pietro MELLI. Giovanni AGHITO e Steffano PONTETO confermano la consegna.

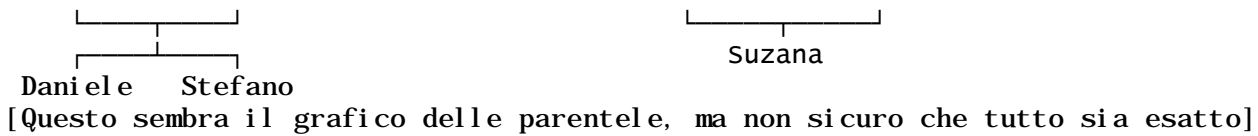


pg 223

Daniele REINAUDO fu Giovanni (il fu Giovanni è morto a Vercelli, nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele CATTALINO; Giovanni ARBAUD; gli eredi del fu Giuseppe NEGRIN; Tomaso BODOIRA; gli eredi del fu Giovanni GIAIME.

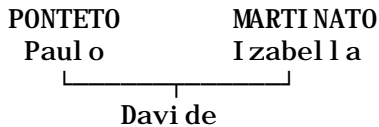
Più consegna i beni ricevuti per successione dalla fu Suzana (la fu Suzana è morta a Vercelli, nell'anno 1686) fu Cattarina fu Giovanni MONDONE (la fu Cattarina è sorella della fu Maria, madre del consegnante. Vengono citate anche Giudit e Anna che sembrano altre sorelle della fu Maria). Viene citato anche il fu Steffano, fratello del consegnante, ucciso nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide MONDONE. Giovanni AGHIT e Giovanni ARTUSO confermano la consegna.





pg 224

Davide PONTETO fu Paulo (il fu Paulo è morto a Verrua, nell'anno 1686) e Izabella (Izabella è madre del consegnante ed è morta a Torino nell'anno 1686) MARTINATO consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano e Giuseppe PONTETO; Giovanni PODIO; gli eredi del fu Giovanni AGHIT; Pietro MONDONE; Pietro PONTETO; Francesco DANNA; Giuseppe MARTINAT; Giovanni CAFFARELLO; Steffano ROSTAGNOLO; Gioanni BERTON; fu Gioanni REINAUDO. Daniele ARTUS e Gioanni AGHIT confermano la consegna.

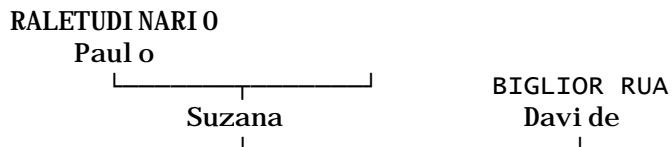


pg 225

Anna vedova del fu Giacomo GHIGHO della val Perosa consegna i beni acquistati da Francesco DANNA. Gioanni AGHIT e Davide MONDONE confermano la consegna.

pg 226

Suzana, moglie di Davide BIGLIOR RUA, fu Paulo (il fu Paulo è morto nell'anno 1655) RALETUDINARIO consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Francesco DANNA; gli eredi del fu Giuseppe GRAS; Gioanni CAFFARELLO; gli eredi del fu Samuel SANAUDO; Davide CAFFARELLO; Daniele VARSO. Francesco DANNA e Davide MONDONE confermano la consegna.



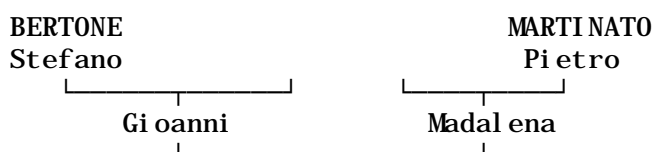
pg 227

Gioanni BARIDON fu Daniele consegna i beni acquistati da Daniele BARIDON fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto a Vercelli, nell'anno 1686). [non è indicata la parentela tra i due gruppi di BARIDON] Nella consegna dei beni vengono citati: Suzana GIANRE; Francesco GIANRE; Giacomo PONTET; Tomaso BODOIRA. Daniele REINAUD e Paulo DAVIT confermano la consegna.

pg 227

Gioanni BERTONE fu Steffano (il fu Steffano è morto prima del 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide PONTETO; gli eredi del fu Daniele PERACHIONE; Paulo MARTINA; Francesco DANNA; gli eredi del fu Paulo CARBONERO; Giuseppe MICHIELIN; Ellia DAVIT; gli eredi del fu Elliseo ARTUSO; Paulo ARDUINO; gli eredi del fu Davide GRAND; Steffano LANTARETO; gli eredi del fu Giuseppe MELLI; gli eredi del fu Filippo MELLI; gli eredi del fu Francesco CARBONERO; gli eredi del fu Steffano MICHIALINO.

Più consegna i beni di Madalena fu Pietro (il fu Pietro è morto nell'anno 1686) MARTINATO, sua moglie. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Paulo GIEIMONATO; Gioanni GIEIMONATO; Paulo GRAS. Davide PONTETO e Daniele ARTUS confermano la consegna.

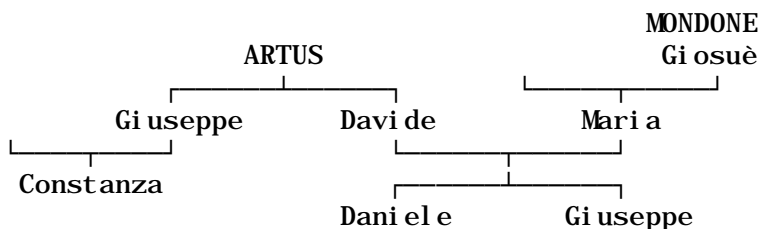




pg 229

Daniele ARTUS fu Davide (il fu Davide è morto a Vercelli, nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Giuseppe, suo fratello, e di Constanza fu Giuseppe ARTUS, sua cugina germana, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Paulo CARBONERO; Daniele BOISSA; Francesco DANNA; gli eredi del fu Maria ARTUS; Daniele VARS; gli eredi del fu Steffano BERTONE; Giovanni GRAND; Daniele PERACHION; Paulo ARDUIN; gli eredi del fu Antonio BIOR; Steffano GRAS; gli eredi del fu Giuseppe MARTINAT; Pietro BONGIORNO; gli eredi del fu Giacomo LAUSAROTTO.

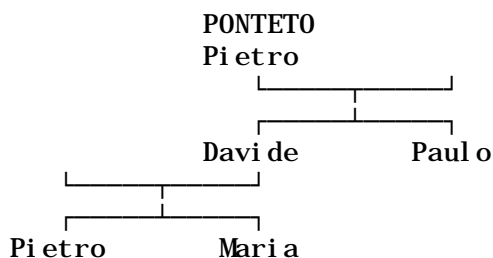
Più consegna i beni avuti per successione della fu Maria fu Giosuè MONDONE, sua madre morta molti anni prima del 1686. Francesco DANNA e Paulo DAVIT confermano la consegna.



pg 231

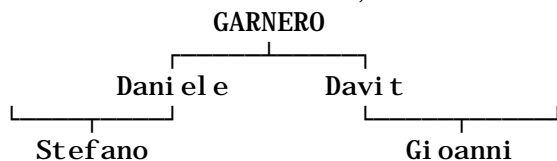
Paulo PONTETO fu Pietro (il fu Pietro è morto prima del 1655) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giovanni GRAND; gli eredi del fu Davide PONTETO; Giovanni MICHELINO; Daniele NEGRIN.

Più consegna i beni acquistati dai figli di suo fratello, il fu Davide. I figli del fu Davide sono Pietro, che si trova a Stoppiana, e Maria, che si trova a Pessano. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo MELLI; Daniele NEGRIN; Giovanni NEGRIN; David NEGRIN; Giovanni MELLI; gli eredi del fu Samuel GIGNOSO; Davide PONTET. Giacomo GRAND e Daniele NEGRIN confermano la consegna.



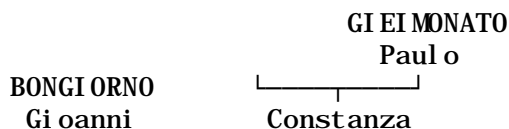
pg 233

Steffano GARNERO fu Daniele (il fu Daniele è morto molto prima dell'anno 1686), a nome proprio e a di Giovanni fu Davit (il fu Davit è fratello del fu Daniele GARNERO. Il fu Davit è morto a Schiaffosse, in Svizzera), consegna i beni.

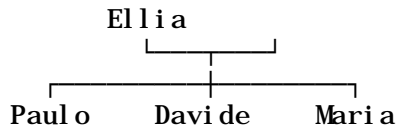


Nella consegna dei beni vengono citati: Davide GONET; Giovanni GIEIMONAT; Daniele REINAUDO; Pietro BONGIORNO; Giosuè GIEIMONAT; Davide PONTETO.

Più consegna i beni acquistati da Suzana (Suzana è sposata a Vercelli) fu Giovanni (il fu Giovanni è morto prima del 1686) BONGIORNO e Constanza (madre di Suzana, morta nell'anno 1686) fu Paulo GIEIMONATO. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo e Giuseppe GIEIMONATO; Paulo BERTINAT; Paulo GIEIMONATO; Giuseppe GIEIMONAT; Giosuè MONDONE; Pietro BONGIORNO; Davide GONETTO; Giuseppe MARTINAT; Madalena SIMONDO; Giacomo CAFFARELLO; Giuseppe PAGLIASSO. Davide MONDONE e Stefano MICHELINO confermano la consegna.



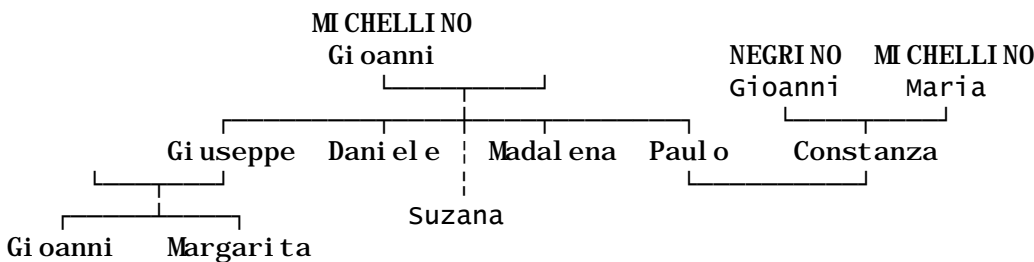




pg 242

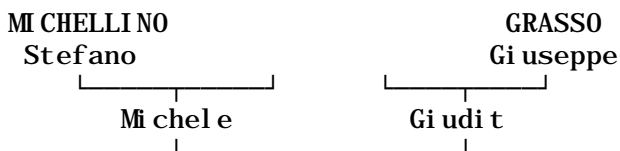
Paulo MICHELLINO fu Gioanni (il fu Gioanni è morto 5 anni addietro), a nome proprio e a nome di Daniele, Suzanna e Madalena, suoi fratello e sorelle, e di Gioanni e Margarita, suoi nipoti, figli del fu Giuseppe MICHELLINO, suo fratello, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Giuditt REINAUDO; gli eredi del fu Michele MICHELLINO; gli eredi del fu Michele LAUSAROTTO; Suzana vedova del fu Davide MICHELLINO; Pietro BONGIORNO; Pietro BONGIORNO fu Paulo; Pietro BONGIORNO fu Giacomo; Pietro GRASSO; gli eredi del fu Pietro REINODINO.

Più consegna, a nome di Constanza fu Gioanni (il fu Gioanni è morto in Svizzera, nell'anno 1688) NEGRINO, sua moglie, i beni dell'eredità pervenutale dalla fu Maria MICHELLINO. La fu Maria è madre di Constanza ed è morta nelle carceri di Vercelli, nell'anno 1686. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide NEGRINO; Francesco DANNA. Michele MICHELLINO e Pietro BONGIORNO confermano la consegna.



pg 244

Michele MICHELLINO fu Steffano (il fu Steffano è morto nelle carceri di Vercelli, nell'anno 1686), a nome proprio e a nome di Giuditt GRASSO fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto nelle carceri di Verrua, nell'anno 1686), sua moglie, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Elliseo ARTUSO; Giuseppe GIEIMONATO; Giovanni BERTON; Francesco DANNA; Daniele CARBONERO; Giovanni DAVITTO; Steffano GRASSO; Pietro BONGIORNO; Davide BERTINATO; Giacomo BERTO; Steffano MICHELLINO. Paulo MICHELLINO e Pietro BONGIORNO confermano la consegna.

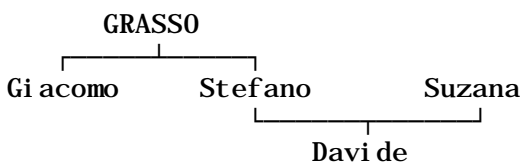


pg 246

Davide GRASSO fu Steffano (il fu Steffano è morto 20 anni addietro) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Giovanni ARMANDO; gli eredi del fu Steffano MICHELLINO.

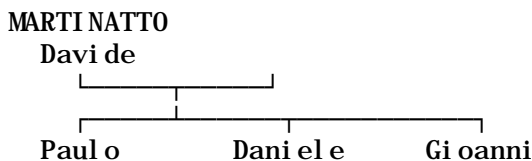
Più consegna i beni della fu Suzana, sua madre, morta nell'anno 1686.

Più consegna i beni del fu Giacomo GRASSO, suo zio paterno, morto nell'anno 1692 in Svizzera. Vengono citati anche altri eredi del fu Giacomo GRASSO e precisamente: - Davide di Giovanni MICHELLINO; - Madallena fu Davide GRASSO, moglie di Tosano Dell'HORTO residente a Bubiana. Detto Tosano proviene dalla città di Embruna. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano PECOLLO; Steffano MICHELLINO; Davide PERTUSO; Giovanni BERTINATO; Paulo PECOLLO. Michele MICHELLINO e Pietro BONGIORNO confermano la consegna.



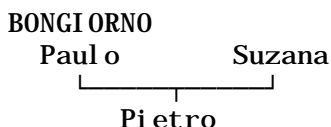
pg 248

Paulo MARTINATTO fu Davide da il Villaro, consegna i beni avuti in eredità da Daniele MARTINATTO, suo fratello, assente dalle valli dall'anno 1686 e non si sa se sia vivo o morto. Nella consegna dei beni vengono citati: Giuseppe MARTINATTO; Pietro GRASSO; fu Giovanni MARTINATTO (fratello del consegnante, morto 20 anni addietro). Davide MARTINATTO e Pietro BONGIORNO confermano la consegna.



pg 249

Pietro BONGIORNO fu Paulo (il fu Paulo è morto nell'anno 1686) e Suzana (Suzana è morta 25 anni addietro) (pem) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Pietro BONGIORNO fu Giacomo; Giovanni MICHELLINO; Giuseppe MARTINATTO; Giuseppe BERTO; Steffano GARNERO; Paulo GIEIMONATTO; Pietro GIEIMONATTO; Esaja PONTETTO; Giosuè MONDONE; Pietro GRASSO; Paulo GIEIMONATTO; Steffano MICHELLINO; Davide MONDONE; Pietro ALLORO; Lorenzo ANTONIOTTO; Constanza MICHELLINO fu Giuseppe; Giovanni e Giuseppe (fratelli) GIEIMONATO; Giacomo BIGLIORE fu Antonio. Paulo MICHELLINO e Michele MICHELLINO confermano la consegna.

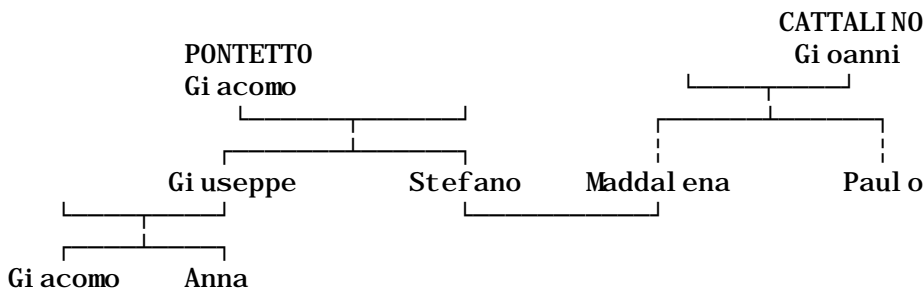


pg 252

Pietro BAMIER fu Pietro da DIJE nel Delfinato, residente a Bobbio dall'anno 1690, consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Paulo GIEIMONATO; Giuseppe MARTINATTO; Giovanni GIEIMONATO; Steffano MICHELLINO; Davide MONDONE; Constanza (residente ad Andorno) MICHELLINO fu Giuseppe. Pietro BONGIORNO e Michele MICHELLINO confermano la consegna.

pg 253

Steffano (di 55 anni) PONTETTO fu Giacomo, a nome proprio e a nome di Maddalena fu Giovanni (il fu Giovanni è morto 40 anni addietro) CATTALLINO, sua moglie, consegna i beni. Viene citato anche Paulo CATTALINO, fratello di Maddalena. Nella consegna dei beni vengono citati: Davide PONTETTO; Giosuè MONDONE; Paulo PONTETTO; Giuseppe MEGLIE; Maria PONTETTO; Giovanni PONTETTO; Giovanni NAVACHIA; Davide GONNETTO; gli eredi del fu Ellia PONTETTO; Francesco MARTINATTO; Elliseo MONDONE; gli eredi del fu Steffano MONDONE; gli eredi del fu Steffano BONNETO; Paulo CATTALINO; gli eredi del fu Michele LAUSAROTTO; Giovanni AGHITTO; Giuseppe MEGLI; Steffano GONNETTO. Davide MONDONE e Giovanni AGHITTO confermano la consegna.



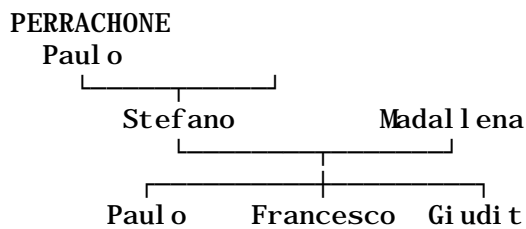
[Il grafico include anche le informazioni contenute nell'atto seguente]

pg 257

Steffano PONTETTO fu Giacomo, in qualità di zio paterno di Giacomo e Anna (fratello e sorella, residenti a Vercelli) PONTETTO furono Giuseppe (il fu Giuseppe è fratello di



Madallena, vedova del fu Steffano PERRACHONE fu Paulo, a nome proprio e a nome di Paulo, Francesco e Giudit, suoi figli, dichiara di aver in atto una lite contro Margarita, moglie di Barnaba VARSO, inerente ad alcuni beni consegnati dalla Margarita VARSO.

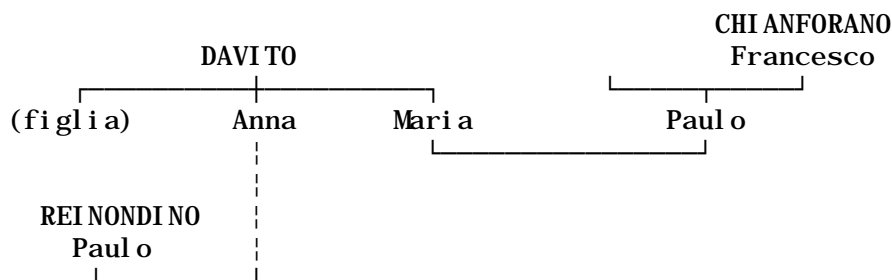


pg 266

Maria (moglie di Andrea BLANCO da Mollines nel Delfinato. I coniugi BLANCO risiedono nel Delfinato) fu Steffano CATTALINO consegna i beni ereditati dal fu Davide CATTALINO (fratello della consegnante, morto nell'anno 1687, a Ginevra). [vedi grafico a pg 194] Nella consegna dei beni vengono citati: Giuseppe MEGLIE; Paulo CATTALINO; gli eredi del fu Paulo BELLIONE. Steffano MICHELLINO e Daniele NEGRINO confermano la consegna.

pg 267

Maria, vedova del fu Paulo CHIANFORANO, fu Francesco (il fu Francesco è morto nell'anno 1686) DAVITO consegna i beni. Viene citata Anna, moglie di Paulo REINONDINO, che sembra sorella della consegnante. Dichiara, inoltre di avere ancora una sorella in Piemonte che non sa se sia viva o morta. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele CARBONERO; Thomaso BARIDONE BODORIA; Paulo CATTALINO; Giosuè MONDONE; gli eredi del fu Davide DAVITO; Giovanni BERTONE. Giacomo BOISSA e Francesco ARBAUDO confermano la consegna.

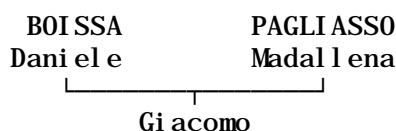


[Questo sembra il grafico delle parentele, ma non sono sicuro che tutto sia esatto]

pg 268

Giacomo BOISSA fu Daniele (il fu Daniele è morto 20 anni addietro) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Daniele MICHELLINO; gli eredi del fu Samuelle SANAUDO.

Più consegna i beni avuti in eredità da Madallena PAGLIASSO, sua madre, morta 40 anni addietro. Nella consegna dei beni vengono citati: gli eredi del fu Giosuè MONDONE; gli eredi del fu Paulo DAVITO; Giovanni BERTINATTO; Steffano BERTONE; Davide REINAUDINO; gli eredi del fu Giacomo REIMONDO. Francesco DANNA e Francesco ARBAUDO confermano la consegna.



pg 269

Francesco ARBAUDO fu Steffano (il fu Steffano è morto nelle carceri di Verrua, nell'anno 1686) consegna i beni. Nella consegna dei beni vengono citati: Steffano MARIA; Giovanni ARBAUDO; Davide MICHELLINO; Steffano MEIRONE; Giacomo BARI DONO; Steffano LANTARETTO fu Bartholomeo. Steffano MICHELLINO e Giacomo BOISSA confermano la consegna.

pg 270

Davide MONDONE, sindaco del paese, dichiara che Maria fu Steffano CATTALINO, vedova del fu Giuseppe (il fu Giuseppe è morto nell'anno 1686) CARBONERO e ora moglie di Andrea BLANC, era incinta al momento della morte del primo marito Giuseppe CARBONERO. Due o quattro mesi dopo la morte del marito, è nato un figlio a cui è stato posto il nome di Giuseppe. Il figlio è morto 8 mesi dopo la nascita. [vedi grafico a pg 194] Cattarina LONGHA (di 50 anni circa) e Margarita (di 30 anni) MEGLIE (moglie di Giacomo PONTETTO) confermano vero quanto dichiarato nell'atto contenuto a pg 266. [vedi anche atto a pg 194].

**foglio sparso datato 1 ottobre 1697**

Madalena MARTINATTO fu Davide ha ricevuto la dote di lire 200 da Madama Reale e l'ha collocata sui beni di Giovanni-Francesco VIOLINO fu Pietro. Giovanni-Francesco VIOLINO ha venduto una parte dei suoi beni a Davide ROSSO fu Giovanni e, un'altra parte, a Giuseppe BARIDON fu Pietro e, infine, una piccola parte alla detta Madalena MARTINATTO.

**FINE DELLA CONSEGNA DEI BENI DI BOBBIO**